



Mondo TV S.p.A.
Capitale Sociale Euro 13.212.414.- i.v.

Sede Legale	Via Brenta 11- Roma
Altre sedi	Via Montenero 42 – 44 Guidonia (RM) 52, Rue Gerard – 75013 Paris (Francia) C/ Ríos Rosas, 36, 3º izq. Madrid (Spagna) Via Nassa 15, Lugano (Svizzera)

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2014**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2015



SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1.RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1	DATI DI SINTESI	4
1.2	COMMENTO GENERALE	6
1.3	DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'	7
1.4	PRODUZIONI DELL'ESERCIZIO	9
1	Investimenti in Library	9
2	Acquisizione e costituzione di nuove società	9
3	Fatti rilevanti del 2014	9
1.5	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO	11
1.6	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE , PRINCIPALI RISCHI RELATIVI	12
1.7	RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	15
1.8	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
1.9	OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE	15
1	Entità correlate	15
2	Operazioni infragruppo	16
1.10	PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON LA CAPOGRUPPO	17

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

2.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2014	19
2.2	CONTO ECONOMICO SEPARATO 2014	20
2.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2014	20
2.4	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	21
2.5	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2014	22
2.6	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE	23
2.7	INFORMATIVA DI SETTORE	26
2.8	NOTE ESPLICATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	27
1	Premessa	27
2	Consolidamento	30
3	Principi contabili e Criteri di valutazione	31
4	Immobilizzazioni immateriali e materiali	36
5	Attività e passività per imposte	39
6	Crediti correnti e non correnti	40
7	Altre attività	41
8	Disponibilità liquide	41
9	TFR e Fondi per rischi ed oneri	42
10	Debiti correnti e non correnti	44
11	Altre passività	46
12	Patrimonio netto	46
13	Posizione fiscale	46
14	Passività potenziali	47
15	Impegni	47
16	Ricavi delle vendite ed altri ricavi operativi	47
17	Capitalizzazione serie realizzate internamente	48
18	Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	48
19	Costi del personale	48



20	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	49
21	<i>Altri costi operativi</i>	49
22	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	50
23	<i>Imposte</i>	50
24	<i>Dividendi</i>	51
25	<i>Utile per azione</i>	51
26	<i>Informazioni sui rischi finanziari</i>	51
27	<i>Compensi organi sociali</i>	53
28	<i>Compensi società di revisione</i>	54
	<i>Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie</i>	55
	<i>Operazioni atipiche o inusuali</i>	55
31	<i>Attestazione sul bilancio consolidato al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del DLgs n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni</i>	56

3. ALLEGATI

	<i>Allegato 1: Organi sociali della Capogruppo</i>	57
	<i>Allegato 2: Deleghe e Corporate Governance</i>	57
	<i>Allegato 3: Organi sociali delle Società controllate</i>	60
	<i>Allegato 4: Elenco delle partecipazioni</i>	61
	<i>Allegato 5: Elenco delle parti correlate</i>	62

4. PROSPETTI CONTABILI RELATIVI ALLA CAPOGRUPPO MONDO TV SPA

4.1	<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2014</i>	63
4.2	<i>CONTO ECONOMICO SEPARATO 2014</i>	64
4.3	<i>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 2014</i>	64
4.4	<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</i>	65
4.5	<i>RENDICONTO FINANZIARIO DEL 2014</i>	66
4.6	<i>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	67



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 DATI DI SINTESI

Si riportano di seguito i dati patrimoniali - finanziari ed economici del Gruppo Mondo TV riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica riclassificata		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Attività immobilizzate	19.484	18.462
Attività correnti	27.046	21.650
Passività correnti	(11.544)	(9.961)
Circolante netto	15.502	11.689
Passività non correnti	(394)	(529)
Capitale investito	34.592	29.622
Posizione finanziaria netta	(3.453)	(3.634)
Patrimonio Netto	31.139	25.988
Patrimonio netto di terzi	984	(784)
Patrimonio netto del gruppo	30.155	26.772

Conto economico consolidato sintetico riclassificato		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2014	2013
Ricavi	13.635	8.735
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	4.626	3.749
Costi operativi	(10.743)	(9.019)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	7.518	3.465
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(5.302)	(15.691)
Risultato operativo (EBIT)	2.216	(12.226)
Proventi (oneri) finanziari netti	(382)	(358)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	1.834	(12.584)
Imposte sul reddito	(48)	5.484
Risultato netto dell'esercizio	1.786	(7.100)
Risultato di competenza di terzi	68	(18)
Risultato di competenza del Gruppo	1.718	(7.082)
Utile/perdita per azione (base e diluito)	0,07	(0,27)



Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	31.12.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide	423	1.017
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.973)	(3.224)
Debiti correnti verso COFILOISIR	(879)	(929)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	(3.429)	(3.136)
Debiti non correnti verso banche	(169)	(573)
Indebitamento netto non corrente	(169)	(573)
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	(3.598)	(3.709)
Crediti non correnti verso terzi	145	75
Posizione finanziaria netta consolidata	(3.453)	(3.634)

Indici di bilancio

	2014	2013
ROI (EBIT / capitale investito)	6,41%	(41%)
ROS (EBIT / ricavi)	16,25%	(140%)
ROE (risultato netto / PN del Gruppo)	5,70%	(26%)
Indice di struttura (PNC+PN / ANC)	1,62	1,44
PFN / PN	0,11	0,14

Le voci riportate negli schemi del Gruppo riclassificati sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; così come richiesto dalla comunicazione CESR/05 – 178 b, di seguito riportiamo la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

Attività immobilizzate: la voce è data dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e attività fiscali differite.

Attività correnti: la voce è data dalla somma dei crediti commerciali, crediti d'imposta ed altre attività.

Passività correnti: la voce è data dalla somma dei debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve.

Passività non correnti: la voce è data dalla somma dei fondi rischi ed oneri, passività fiscali differite e TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma dei crediti finanziari correnti e non correnti, disponibilità liquide e debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci consumi di materie prime, materiali di consumo e merci, costo del personale ed altri costi operativi.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Debiti finanziari correnti verso banche e Debiti correnti verso Cofiloisir: le due voci sono riportate aggregate negli schemi di bilancio obbligatori; i dettagli sulla loro composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 10.

Debiti non correnti verso banche: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 10.

Le grandezze sopracitate quali l'EBITDA (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti. Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel commento generale.



1.2 COMMENTO GENERALE

Il Gruppo ha operato nel 2014 in un contesto economico di stagnazione, sia in Italia che in gran parte dell'Europa; in questo contesto è risultata vincente la strategia di vendita del Gruppo, basata sulla penetrazione in quei paesi non impattati dalla crisi economica, quali Emirati Arabi, Cina ed Asia. Inoltre, la scomparsa negli ultimi anni di numerosi operatori sul mercato dell'animazione ha permesso al gruppo di acquisire nuovi clienti per effetto della ridotta concorrenza.

Rispetto allo scorso esercizio il sensibile incremento dei ricavi, pari a 4,9 milioni di Euro in valore assoluto ed al 56% circa in termini percentuali, è stata determinato dalla ripresa delle produzioni con il gruppo Preziosi e dal significativo portafoglio ordini relativo alle produzioni internazionali, prevalentemente in Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi ammontante a più di 23 milioni di dollari acquisito dalla controllata Mondo TV Suisse S.A. e la cui produzione è realizzata da Mondo TV S.p.A..

I ricavi per produzioni passano, per effetto di quanto sopra esposto, da 0,5 milioni di euro dell'esercizio precedente agli attuali 3,6 milioni di euro.

Si riscontra inoltre un incremento delle vendite di licenze del 6% rispetto all'esercizio precedente, che passano da 4,39 milioni di euro dell'esercizio precedente agli attuali 4,64 milioni di euro.

I costi capitalizzati relativi alle serie animate prodotte internamente, sono pari a 4,6 milioni di Euro nel 2014 rispetto ai 3,7 milioni di Euro del 2013 e riguardano prevalentemente la Mondo TV France S.A., e in via minoritaria, la Capogruppo.

I costi operativi si incrementano di 1,7 milioni rispetto all'esercizio 2013; tale incremento è determinato dall'effetto combinato di un incremento di 2,5 milioni di Euro dei costi di produzione, determinato dall'incremento delle produzioni acquisite e lavorate nell'esercizio, e da una diminuzione di 0,8 milioni di euro dei costi generali, per effetto della politica di riduzione dei costi già iniziata lo scorso esercizio.

L'EBITDA è in significativa crescita, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente; l'incremento pari a 4,1 milioni di Euro in valori assoluto ed al 117% circa in termini percentuali è stato determinato rispetto all'esercizio 2013 per effetto dall'incremento dei ricavi operativi.

Gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti sono pari ad euro 5,3 milioni rispetto ai 15,7 milioni del 2013, con un decremento pari a 10,4 milioni di euro; nel 2013 era stata infatti effettuata un'analisi della library che aveva determinato una rettifica del valore di quei titoli il cui valore non risultava più recuperabile sulla base delle attuali prospettive commerciali e delle previsioni di vendite future; Tale rettifica ha ridotto in maniera significativa il valore della library e di conseguenza gli ammortamenti imputati a conto economico, questo effetto è riscontrabile già nell'esercizio 2014 e darà benefici anche nei prossimi esercizi.

Il risultato operativo, alla luce di quanto detto, presenta un valore positivo 2,2 milioni di Euro, rispetto ad un valore negativo di 12,2 milioni di Euro dell'esercizio 2013.

Gli oneri finanziari netti sono pari ad 0,4 milioni di Euro, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2013.

Nell'esercizio in esame sono state iscritte imposte correnti per 0,8 milioni ed imposte anticipate per 0,8 milioni di Euro rispetto ai 5,5 milioni di Euro dell'esercizio 2013. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2015 in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della Società atteso nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero, così come riflesso nel Business Plan decennale aziendale della Capogruppo.

La posizione finanziaria netta consolidata è in miglioramento, passando da un indebitamento di 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013 ad euro 3,45 milioni di euro al 31 dicembre 2014.



1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'

Il Gruppo opera storicamente nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. L'attività si è, inoltre, ormai da oltre un lustro indirizzata verso settori correlati alla propria attività principale tra i quali i più rilevanti, soprattutto in prospettiva, sono quello editoriale e quello dello sfruttamento dei propri diritti per il merchandising. Inoltre a partire dall'esercizio precedente Mondo Tv S.p.A. ha modificato la propria strategia di produzione e vendita, focalizzando gli sforzi e gli investimenti principalmente su nuove produzioni dall'elevato potenziale di licensing, coprodotte con terze parti, e sulla distribuzione di library di terzi.

Il contesto economico di riferimento è stato nel corso del 2014 di stagnazione. La debole raccolta pubblicitaria ha, infatti, influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste e le vendite di licensing e merchandising, soprattutto in Europa, mentre si riscontra una ripresa di interesse per la realizzazione di nuove produzioni.

La crisi economica ha determinato una selezione degli operatori, per cui si aprono interessanti prospettive per le società ad oggi ancora presenti sul mercato.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'attività della Capogruppo e delle principali società del Gruppo Mondo TV e le relative missioni strategiche:

La Capogruppo **Mondo TV SpA** ha enfatizzato la propria vocazione di società dedita alla produzione di serie di animazione e, in misura minore, all'acquisizione delle stesse sul mercato, per lo sfruttamento sia in ambito televisivo, che nel licensing e merchandising.

Mondo TV France S.A. realizza produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi e, dal punto di vista strategico, consente al Gruppo Mondo TV di espandere il proprio ambito operativo in Francia e nei paesi francofoni. La società è quotata presso l'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA; la percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. è pari al 31 dicembre 2014 a circa il 50%.

Mondo TV Suisse S.A. realizza produzioni e co-produzioni di serie televisive di animazione per committenti situati negli USA, Medio Oriente, Asia e Russia.

Nell'esercizio 2014, anno di costituzione, la Società ha avviato la realizzazione di otto produzioni. In particolare si evidenzia, tra gli altri, l'accordo con Abu Dhabi Media per la realizzazione in un triennio di nove serie animate per un corrispettivo totale pari ad almeno 14,1 milioni di dollari.

La società ha avviato il processo di quotazione presso l'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, che dovrebbe finalizzarsi entro il primo semestre 2015

Mondo TV Spain S.L. ha come scopo la vendita dei diritti televisivi della Library del Gruppo in Spagna, Portogallo e Sud America e la realizzazione di produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive in lingua spagnola e portoghese.

M.I.M. Mondo IGEL Media A.G: In data 10 ottobre 2014 è stato concluso l'accordo per la cessione a diversi azionisti della propria partecipazione di controllo della Mondo Igel Media AG, società tedesca, già messa in liquidazione con delibera assembleare del gennaio 2013.

La cessione si inserisce nella strategia di riduzione dei costi e focalizzazione del gruppo sui paesi emergenti.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	Settori
Mondo TV S.p.A.	<i>Produzione, Distribuzione, Licensing</i>
Mondo TV Suisse S.A.	<i>Produzione, Distribuzione</i>
Mondo France S.A.	<i>Produzione</i>
Mondo TV Spain S.L.	<i>Distribuzione</i>



L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, relativi alle serie ed ai lungometraggi animati presenti nelle Library del Gruppo.

I principali acquirenti sono rappresentati da coproduttori, distributori ed emittenti televisive attive nel settore della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero.

Lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della comunicazione multimediale apre, inoltre, al Gruppo nuovi ed interessanti mercati e/o nicchie di mercato.

Le attività di produzione vengono condotte dal Gruppo in proprio o, come spesso avviene in questo settore, in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione sostenendone una parte dei costi e/o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre il Gruppo ne controlla l'aspetto creativo e governa, di fatto, l'intero processo produttivo.

Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione del management del Gruppo avvalendosi, in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni che di studi di animazione cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e dei lungometraggi animati.

In sintesi, le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva sono le seguenti:

Pre-produzione	Storia e personaggi Sceneggiatura Disegno base Storyboard
Produzione esecutiva	Disegno esecutivo Regia
Post-produzione	Verifica e completamento del compositing Montaggio finale Colonna dialoghi e colonna sonora Sincronizzazione e mixaggio

Il Gruppo ha iniziato ad implementare nel corso del 2014 la linea di sviluppo strategica già tracciata e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2014 che prevede:

1. Rilancio del settore della produzione di cartoni animati con l'acquisizione di nuove co-produzioni ad alta vocazione commerciale;
2. Ampliamento dell'offerta di prodotti di terze parti, sia nel settore storico dei cartoons che dei prodotti cosiddetti "live action" per giovani;
3. Consolidamento dei mercati esteri in cui il Gruppo è già presente e sviluppo di nuovi mercati, in particolare quello cinese e quello dell'Asia Orientale più in generale, al fine di aumentare il fatturato rinveniente da tali mercati;
4. Ottimizzazione delle sinergie dei settori dell'audiovisivo e del licensing & merchandising, per l'acquisizione di nuove property e per la vendita di prodotti;
5. Riorganizzare il lavoro interno, in particolare del settore produzione, in un'ottica di razionalizzazione e maggiore efficienza dei costi.

La linea di sviluppo strategica già tracciata è quella di un progressivo incremento delle Library accompagnato da uno sfruttamento sempre più intenso e capillare, sia nel tradizionale settore della concessione di diritti televisivi che nel più 'nuovo', per il Gruppo, ambito dei settori correlati.

In linea con i punti cardine del nuovo piano strategico il Gruppo Mondo Tv sta realizzando produzione di titoli di alta qualità e commerciabilità, con prospettive di sfruttamento nel campo del licensing e merchandising. Nel corso del 2014 sono iniziate, tra le altre, la produzioni di otto titoli acquisiti dalla Mondo Tv Suisse S.A, tre nuove produzioni con Giochi Preziosi e la terza serie di Lulù Vroumette da parte della Mondo tv France S.A.



1.4 PRODUZIONI DELL'ESERCIZIO

1.4. INVESTIMENTI IN LIBRARY

Nel 2014 è proseguita l'attività produttiva tipica della Capogruppo Mondo TV S.p.A. come pure l'attività di acquisizione da parte delle altre società del Gruppo, sintetizzata nella tabella che segue.

Investimenti in Library (migliaia euro)		
Categoria	31.12.2014	31.12.2013
Lungometraggi animati	194	-
Serie animate	3.736	5.071
Sub-totale investimenti in nuove produzioni	3.930	5.071
Licenze temporanee - animazione	1.060	271
Licenze temporanee - live	835	546
TOTALE	5.825	5.888

Gli investimenti più significativi attualmente in corso riguardano la serie *Drakers*, basata sul mondo delle corse ed in coproduzione con Ferrari, e la coproduzione *Marcus Level*.

1.4.2 ACQUISIZIONE E COSTITUZIONE DI NUOVE SOCIETA'

Nel corso del 2014 è stata costituita la Mondo TV Suisse S.A. con capitale sociale pari a 100.000 franchi svizzeri ed interamente posseduta dalla capogruppo; la società è focalizzata nelle produzioni internazionali ed ha acquisito in breve tempo un portafoglio ordini pari a circa 23 milioni di dollari.

Nel primo semestre 2015 è prevista la quotazione di Mondo TV Suisse S.A. presso l'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1.4.3 FATTI RILEVANTI DEL 2014

Mondo TV S.p.A. e Animagic Media Group, gruppo statunitense attivo nel settore dell'entertainment e proprietario, sviluppatore e produttore di property per l'animazione, hanno raggiunto nel mese di aprile 2014 un accordo per la produzione e la distribuzione di una nuova serie animata in 3D basata sulla property di successo "*Bug Rangers*".

La serie completa sarà composta da 52 episodi da 11 minuti. L'accordo prevede la partecipazione delle parti al 50% dei ricavi derivanti dalla vendita della serie e del relativo licensing e merchandising, inoltre Mondo TV avrà una quota minoritaria sui ricavi derivanti dalla vendita della *toy line* sviluppata dalla serie.

Mondo TV si occuperà della distribuzione mondiale della serie (eccetto il Nord America) nonché della distribuzione del licensing e merchandising in Europa meridionale e Russia.

Nel mese di Aprile 2014 è stato inoltre sottoscritto con Rai Cinema un accordo di licenza per la trasmissione in Italia della serie TV musicale per ragazzi "*Sueña Conmigo*". La serie è composta da 120 episodi, di durata di circa 60 minuti ciascuno. La licenza ha durata fino al 1 gennaio 2018 e i prodotti licenziati saranno trasmessi da Rai sul canale free Rai Gulp o su altri canali non generalisti della Rai.

Prosegue pertanto con successo lo sviluppo di questo specifico ambito di business della Mondo TV, quello delle acquisizioni e rivendite delle teen soap opera che ha già visto in passato la conclusione delle vendite delle serie *Grachi* e *Life with Boys* alla Rai.

In data 18 luglio 2014 la controllata Mondo TV France S.A. comunica che ZDF Enterprises, del gruppo televisivo pubblico tedesco ZDF, sarà il distributore mondiale (con l'eccezione dei territori di lingua francese, il Medio Oriente, la Russia e la Cina) della nuova produzione "*Marcus Level*" attualmente in fase di



realizzazione da parte dell'Emittente in collaborazione con TF1. L'accordo prevede il pagamento da parte di ZDF Enterprises di un minimo garantito, da erogarsi in base agli stati di avanzamento della produzione della serie, per un importo pari a circa l'8.5% del budget di produzione della serie stessa.

Il minimo garantito potrà essere recuperato da ZDF Enterprises con i ricavi derivanti dalla distribuzione di Marcus Level. Dopo il recupero del minimo garantito, Mondo TV France riceverà da ZDF Enterprises una somma pari al 70% dei ricavi realizzati da quest'ultima in esecuzione dell'accordo di distribuzione la cui durata è di 7 anni.

In data 29 Luglio 2014 Yin Wei, socio di maggioranza della società Capital Media attiva dal 1997 nel campo dell'entertainment in Cina ha acquistato dal socio di maggioranza Orlando Corradi una partecipazione al capitale sociale della Mondo TV S.p.A. pari al 10%. L'operazione è avvenuta ai blocchi ad un prezzo per azione di Euro 1,80.

Capital Media si occupa, fin dalla data della sua fondazione, di distribuzione di prodotti audiovisivi in Asia, e in particolare in Cina, giocando un ruolo primario nella vendita sia alle televisioni pubbliche che a canali tematici per ragazzi con uno sviluppo del proprio business fino a divenire leader sul mercato asiatico con un fatturato pari a 120 milioni di Renminbi nel 2013.

Questa operazione è stata realizzata allo scopo di dare impulso ad una nuova fase di crescita e valorizzazione del gruppo Mondo TV, attraverso una maggiore attenzione al mercato asiatico al fine di rafforzare la propria posizione a livello mondiale. L'ingresso del nuovo socio al 10% in assenza di patti parasociali e il mantenimento in capo ad Orlando Corradi di una partecipazione di circa il 39% garantiscono la continuità della gestione futura rispetto al passato, con particolare riguardo alla politica di internazionalizzazione e alla creazione di valore per tutti gli azionisti della Mondo TV S.p.A..

Il nuovo socio, di matrice industriale, collaborerà attivamente con il top management apportando l'esperienza e la conoscenza di un gruppo leader nel mercato asiatico dei media, con l'obiettivo di fornire nuove energie e competenze alla recente strategia di sviluppo e internazionalizzazione del gruppo Mondo TV, soprattutto nel mercato cinese. In particolare Capital Media contribuirà attivamente alla distribuzione e agevolerà la messa in onda dei prodotti Mondo TV in Cina e nel mercato asiatico, così come potrà contribuire all'ampliamento della Library di terzi distribuita da Mondo TV sul mercato mondiale favorendo l'acquisto di prodotti di primaria qualità realizzati in Cina. Il nuovo socio potrà anche fornire un importante supporto nel campo della co-produzione di cartoni animati contribuendo alla creazione di valore anche in questo specifico ambito di business.

In data 5 settembre 2014 Mondo TV S.p.A. e Giochi Preziosi S.p.A., azienda leader in Italia e una delle prime al mondo nel settore del giocattolo, hanno raggiunto un accordo preliminare per la produzione di 26 episodi di 26 minuti della serie 2D sui "Dinofroz" come sequel della prima serie.

La produzione esecutiva del cartoon sarà curata da Mondo TV S.p.A. che ha confermato il team di produzione della prima serie: il cartone animato, che con la prima serie ha avuto ottimi risultati di audience, verrà rinnovato in alcune sue parti per il lancio di nuove linee di prodotti legati alla serie.

Come già per la prima serie, Mondo TV S.p.A. sarà responsabile anche della distribuzione televisiva e home video in tutto il mondo per un periodo di 10 anni.

Mondo TV S.p.A. in data 30 settembre 2014 ha concluso un accordo quadro con la società Golden Throne Communication International Co., Ltd. avente sede a Taipei (Taiwan) e facente parte del gruppo Golden TV, per la licenza e la trasmissione di circa 900 ore di programmi di serie animate e 50 film nel territorio di Taiwan. L'accordo prevede altresì un'opzione per Golden di acquisto alle medesime condizioni economiche degli ulteriori prodotti che saranno realizzati dalla Mondo TV.

Il valore del contratto per il primo gruppo di programmi è pari a circa un milione di dollari. Golden TV si farà carico del costo del doppiaggio e della sottotitolazione in mandarino dei programmi forniti in inglese dalla Mondo TV che avrà poi accesso gratuito alla versione doppiata: la Mondo TV potrà pertanto procedere allo sfruttamento dei propri programmi così doppiati negli altri territori di lingua cinese.

Inoltre, successivamente al recupero del valore iniziale, Golden TV pagherà a Mondo TV il 50% dei ricavi pubblicitari ottenuti nelle ore di trasmissione dei programmi Mondo TV.

La licenza avrà durata quinquennale e prevede il diritto a trasmettere i programmi della library Mondo TV con un numero illimitato di passaggi sui canali free TV gestiti da Golden Group che intende garantire uno slot di circa due ore al giorno ai programmi animati della Mondo TV: con questo accordo infatti Golden TV diventa il primo operatore televisivo di Taiwan a riservare uno spazio dedicato all'animazione di origine europea.



La vetrina offerta dallo slot su Golden TV costituisce un'importante piattaforma per il lancio del merchandising legato alle property della Mondo TV a partire dalla seconda metà del 2015 nell'intera isola di Taiwan.

In data 10 ottobre 2014 è stato concluso l'accordo per la cessione a diversi azionisti della propria partecipazione di controllo della Mondo Igel Media AG, società tedesca, già messa in liquidazione con delibera assembleare del gennaio 2013.

La cessione si inserisce nella strategia di riduzione dei costi e focalizzazione del gruppo sui paesi emergenti.

A fine dicembre 2014 è stato chiuso un accordo con Shanghai Media Group, primario gruppo di Shanghai operante nel settore dei Media, per la concessione dei diritti televisivi di trasmissione per la propria library in Cina per un periodo di 5 anni. La licenza, che comprende sia titoli della old library che delle produzioni più recenti, ha un corrispettivo pari a 1,15 milioni di dollari.

1.5 INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Mondo TV S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014 è la seguente:

Maggiori azionisti		
	n° azioni	%
Orlando Corradi	11.305.659	42,78%
Yin Wei	2.642.441	10,00%
Kabouter Management LLC	1.083.278	4,10%
Sub totale	15.031.378	56,88%
Altri azionisti	11.393.450	43,12%
Totale	26.424.828	100,00%

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art.122 TUF; non esistono deleghe rilasciate dall'assemblea per aumenti di capitale, per l'emissione di titoli obbligazionari o per acquisto di azioni proprie. Non esistono accordi tra le Società e gli amministratori riguardanti indennità per gli organi societari in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro in seguito ad un OPA.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, questo è cresciuto in maniera significativa, risultando nel 2014 il titolo a maggiore crescita di Borsa Italiana; negli ultimi 12 mesi ha registrato una crescita superiore al 300% passando da circa 80 centesimi ai circa 3,5 euro alla data della presente relazione.

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei possessi azionari dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo:

Possessi azionari di amministratori e sindaci				
Nome e Cognome	azioni al 31.12.2013	azioni acquistate	azioni vendute	azioni al 31.12.2014
Orlando Corradi	14.459.275	-	(3.153.616)	11.305.659
Matteo Corradi	-	10.000	-	10.000
Carlo Marchetti	7.900	-	(7.900)	-



1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI

La Capogruppo sta implementando il business plan approvato in data 25 marzo 2014, mediante acquisizione di nuove produzioni orientate al licensing ed internazionalizzazione del gruppo.

A tal fine è funzionale alla strategia la costituzione della Mondo TV Suisse S.A., società focalizzata sulle produzioni internazionali che ha acquisito in pochi mesi un portafoglio di produzioni pari a circa 23 milioni di dollari e che sarà quotata su AIM Italia prevedibilmente nel primo semestre 2015.

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenzia che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Il Gruppo ha adottato nel corso dell'esercizio appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo della affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti;

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di un inesigibilità parziale o totale. A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale viene accantonato un fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici.

Al 31 dicembre 2014 i crediti commerciali ammontano a 18.295 migliaia di Euro di cui 5.841 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.462 migliaia di Euro, incrementato di euro 276 migliaia rispetto all'esercizio precedente al netto dei relativi utilizzi.

Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali ammontavano ad 14.468 migliaia di Euro, di cui 5.428 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti era iscritto un fondo svalutazione pari ad 5.186 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, questi non hanno subito alcuna riduzione di valore, in quanto non sono emersi significativi indicatori di impairment, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto sia dell'affidabilità dei singoli clienti, sia della elevata ripartizione del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il gruppo Mondo Tv adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di Euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2014 presso gli istituti bancari:

	Affidamenti			Totale
	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	
Banca Sella Spa	-	0,3	0,3	0,6
Unicredit	0,1	-	0,4	0,5
BNL	-	0,45	0,2	0,65
CREDEM	-	0,4	-	0,4
CREDEM FACTORING	-	1	-	1
Credemleasing	-	-	0,1	0,1
Veneto Banca	0,1	0,6	-	0,7
Cofiloisir	-	-	1,8	1,8
Totale	0,2	2,75	2,8	5,75



Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione da derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione, e da acquisto di licenze

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, normalmente sufficiente al regolamento delle posizioni debitorie e degli impegni in dollari.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo aveva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 3.593 migliaia di dollari; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2014 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 359 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 359 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi /oneri finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile dall'1,5% per quanto riguarda Mondo France S.A. fino ad arrivare ad Euribor +7% per alcune linee marginali della Capogruppo.

Il Gruppo in considerazione della sua esposizione finanziaria, è soggetto al rischio di tasso d'interesse. Variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero pertanto incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile.

Di seguito è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazioni dell'1% sull'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio; in base a tale ricalcolo sull'esposizione al 31 dicembre 2014 l'aumento di un punto percentuale del tasso Euribor determina maggiori oneri finanziari per 40 migliaia di Euro.

Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi e Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., i cui ricavi incidono in modo significativo sui ricavi complessivi realizzati dal Gruppo, rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In particolare, alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono infatti un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A. e nello sviluppo dei suoi prodotti.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France essendo un manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo, contribuendo così ad ampliare l'offerta dei prodotti del Gruppo Mondo TV.

Né i membri della famiglia Corradi né Eve Baron sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Rischi connessi con l'esistenza di contenziosi

L'eventuale soccombenza nel giudizio promosso dalle società R.G. Holding S.r.l. Unipersonale e Finanziaria Cinema S.r.l. Unipersonale contro, tra gli altri, Mondo TV S.p.A. potrebbe produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Le società attrici agiscono contro Mondo TV S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 Codice Civile, in qualità di ex soci di minoranza della società Moviemax S.r.l., controllata di diritto dalla Mondo Home Entertainment, a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mondo TV S.p.A. sino all'aprile 2009.

Nel mese di luglio 2013 è stata ammessa una CTU per definire il danno complessivamente subito dai soci di minoranza della Moviemax, indipendentemente da chi ne sia il responsabile.



L'esito della CTU ha ridotto in maniera significativa le richieste delle parti attrici; infatti nel 2014 il CTU ha provveduto a depositare l'elaborato peritale determinando la stima del danno emergente in Euro 321 mila e fornendo due stime del danno per lucro cessante, a seconda della metodologia di calcolo applicata, la prima pari a Euro 5.600 mila e la seconda pari a Euro 4.559 mila. Il danno complessivo andrà poi ripartito dal giudice per la quota di responsabilità eventualmente accertata in capo ai diversi convenuti (le parti in causa sono 11) e tenuto conto della transazione intervenuta tra alcuni dei convenuti e gli attori, che ha determinato per le società attrici il riconoscimento già avvenuto dell'importo di 4,1 milioni, di cui 0,6 milioni per rinuncia a crediti da parte della Mondo Home Entertainment S.p.A..

Nelle prossime udienze andrà accertata l'eventuale responsabilità di Mondo Tv S.p.A. nella produzione del danno.

Ritenendo il rischio di soccombenza solo di grado "possibile", non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo rischi in relazione al suddetto contenzioso.

Per quanto concerne gli altri contenziosi in essere, si evidenzia che:

- relativamente al contenzioso verso il Clan Celentano S.r.l., che ha convenuto Mondo TV S.p.A. davanti al tribunale di Milano in relazione ad asseriti inadempimenti e risoluzione di un contratto stipulato tra le parti per la realizzazione di una serie TV a cartoni animati dal titolo provvisorio "Adrian", Mondo TV S.p.A. si è costituita in giudizio contestando integralmente le domande avversarie e formulando domanda riconvenzionale per l'importo complessivo di Euro 1.887.079.

In data 16 aprile 2013 è stata nominata la CTU, la cui relazione tecnica è stata depositata a fine 2013; l'esito appare sostanzialmente sfavorevole per quanto riguarda la domanda di risarcimento danni formulata da Mondo TV S.p.A..

All'udienza del 13.5.2014 Clan Celentano S.r.l. ha riferito di aver trovato un accordo con Sky, sui cui canali la serie sarebbe dovuta andare in onda, al fine di interrompere il contratto in essere tra Sky ed il Clan Celentano, ed ha chiesto di produrre copia di detto accordo.

Mondo TV si è opposta e il Tribunale si è riservato di decidere rinviando la causa all'udienza dell'11 novembre 2014. A detta udienza il Giudice ha ammesso il deposito della transazione e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 16.2.2016.

Le risultanze negative della consulenza tecnica d'ufficio non permettono al momento di formulare una previsione positiva sulla domanda di risarcimento formulata da Mondo TV S.p.A., mentre la possibilità che Mondo Tv S.p.A. sia costretta ad un esborso a titolo di risarcimento danni è ad oggi giudicata dagli amministratori di grado possibile.

Sull'entità di tale possibile risarcimento danni non è stata formulata ad oggi alcuna richiesta da parte del Clan Celentano né è stata svolta alcuna attività istruttoria in sede processuale.

Ritenendo il rischio di soccombenza solo di grado "possibile", non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo rischi in relazione al suddetto contenzioso.

Per maggiori dettagli sui contenziosi in essere si rimanda allo specifico paragrafo delle note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Rischi connessi alla posizione fiscale della società

Si fa presente nel corso del mese di luglio 2014 si è conclusa, per la Capogruppo, una verifica fiscale a carattere generale ai fini Ires, Irap, Iva e ritenute, condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma avente ad oggetto l'anno d'imposta 2010,

Ad esito delle operazioni di verifica, in data 31 luglio 2014 i funzionari della Guardia di Finanza hanno redatto un Processo Verbale di Costatazione nel quale vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, la riqualificazione, dal punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi – 2011 – 2012 limitatamente a detta voce, l'analisi delle movimentazioni.

Gli amministratori, anche in base al giudizio dei propri consulenti fiscali, ritengono che il rischio che dagli avvisi di accertamento che dovessero essere notificati in base a tale processo verbale possano derivare passività deve giudicarsi remoto, infatti il rilievo assolutamente prevalente, quello sul finanziamento soci, si basa sulla presunzione che i finanziamenti erogati costituiscono in realtà il versamento nelle casse sociali di



ricavi della società non assoggettati ad IVA e non inseriti tra le componenti positive di reddito; tale presunzione appare decisamente infondata e smentita dalle stesse modalità in cui tali finanziamenti sono stati possibili ed erogati.

1.7 RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo al 31 dicembre 2014 ha 30 dipendenti, di cui 4 dirigenti e 26 fra impiegati e quadri, rispetto ai 25 dipendenti del 31 dicembre 2013. L'organico è così ripartito tra le varie società: Mondo TV S.p.A. 23 dipendenti, Mondo TV France S.A. 4 dipendenti, Mondo TV Suisse S.A. 2 dipendenti e Mondo TV Spain S. L. 1 dipendente. Il Gruppo ha un moderato tasso di turnover; la capogruppo Mondo Tv S.p.A è uscita nel mese di ottobre 2014 da un contratto di solidarietà che ha interessato tutti i dipendenti per la durata di 12 mesi. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro in nessuna società del Gruppo, né sono stati segnalati addebiti in ordine a malattie professionali o mobbing.

Il gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti sul mercato, mediante selezione e sviluppo dei personaggi anche con l'effettuazione di test con la collaborazione di sociologi infantili.

1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

All' inizio 2015 è stato perfezionato l'accordo tra Mondo Tv Suisse S.A. ed Abu Dhabi Media, per lo sviluppo e la produzione di nove serie animate nei prossimi tre anni; questa rappresenta la commessa più grande mai acquisita dal gruppo Mondo TV, con un valore complessivo superiore ai 14 milioni di dollari e riveste un'importanza fondamentale nella strategia di internazionalizzazione del gruppo.

Nel mese di febbraio è stato avviato il processo di quotazione sull'AIM Italia della controllata Mondo TV Suisse S.A. che dovrebbe finalizzarsi nel primo semestre del 2015.

1.9 OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE

1.9.1 ENTITA' CORRELATE

Il Gruppo Mondo TV intrattiene significativi rapporti con le entità correlate il cui elenco completo viene riportato nell'allegato 3.5.

Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato ed hanno, in buona sostanza, una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti suddetti sia sotto il profilo economico che quello patrimoniale.



Compensi amministratori				
(migliaia di Euro)	Crediti	debiti	costi	Ricavi
Orlando Corradi	-	197	80	-
Monica Corradi	-	0	50	-
Matteo Corradi	-	0	205	-
Francesco Figliuzzi	-	32	18	-
Carlo Marchetti	-	10	112	-
Laura Rosati	-	28	13	-
<i>Totale amministratori</i>	-	267	478	-
Altre parti correlate				
(migliaia di Euro)	Crediti	debiti	costi	Ricavi
Trilateral Land S.r.l.	147	-	380	30
TOTALE	147	267	856	30

Le informazioni relative alle operazioni infragruppo sono state fornite in adesione a quanto previsto dal Regolamento CONSOB in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23.06.2010. Per maggiori dettagli, si rimanda alle Note esplicative.

1.9.2 OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo Mondo TV e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società controllate tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato, hanno implicato procedure di Governance specifiche per la relativa delibera di attuazione.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, il Consiglio di Amministrazione di Mondo Tv S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Indipendenti, ha adottato un regolamento in tema di operazioni con parti correlate. Esso è entrato in vigore il 1° dicembre 2010.

Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2014 sono descritte di seguito:

Rapporti con la Mondo Spain

Nel corso dell'esercizio la Società ha riconosciuto alla controllata un compenso pari ad euro 245 mila relativo all'attività svolta nell'acquisizione e nella vendita alla Rai della serie animata Sueña conmigo.

Rapporti con la Mondo Tv Suisse

Mondo tv S.p.A. realizza le produzioni esecutive per le commesse acquisite dalla controllata. I rapporti sono disciplinati da un apposito contratto quadro che prevede sostanzialmente un costo di produzione per la Mondo TV Suisse pari all'85% del corrispettivo pagato dal committente finale.



1.10 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON LA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposto la riconciliazione fra il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2014 e quello del Gruppo alla medesima data:

<i>(migliaia di euro)</i>	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio di esercizio Mondo TV S.p.A	1.470	29.854
Dati individuali delle controllate	307	2.136
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	-	(510)
Eliminazioni ricavi e risconti intragruppo capitalizzati	(53)	(342)
Deconsolidamento MIM	62	-
Attribuzione a terzi PN controllate	(68)	(984)
Bilancio consolidato Gruppo Mondo Tv	1.718	30.155



**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014**



2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2014

(Migliaia di euro)		31.12.14	31.12.13
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	4	9.635	6.984
- Altre attività immateriali	4	35	52
Immobilizzazioni Immateriali	4	9.670	7.036
Immobilizzazioni Materiali	4	283	404
Partecipazioni		54	54
Attività fiscali differite	5	9.446	10.938
Crediti	6	176	105
		19.629	18.537
Attività correnti			
Crediti commerciali	6	18.392	13.218
Crediti d'imposta	5	8.439	8.225
Altre attività	7	215	207
Disponibilità Liquide	8	423	1.017
		27.469	22.667
Totale attività		47.098	41.204
Passività non correnti			
TFR	9	329	252
Fondi per rischi ed oneri	9	23	65
Passività fiscali differite	5	42	212
Debiti finanziari	10	169	573
		563	1.102
Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri	9	32	281
Debiti commerciali	10	10.192	8.606
Debiti finanziari	10	3.852	4.153
Debiti d'imposta	5	72	38
Altre passività	11	1.248	1.036
		15.396	14.114
Totale passività		15.959	15.216
- Capitale sociale		13.212	13.212
- Fondo sovrapprezzo azioni		13.599	19.232
- Riserva legale		2.642	2.642
- Altre riserve		1.709	44
- Perdite portati a nuovo		(2.725)	(1.276)
- Utile (perdita) dell'esercizio		1.718	(7.082)
Patrimonio netto del gruppo		30.155	26.772
Patrimonio netto di terzi		984	(784)
Totale patrimonio netto	12	31.139	25.988
Totale passività e patrimonio netto		47.098	41.204



2.2 CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO 2014

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	2014	2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	16	11.316	7.020
Altri ricavi	16	2.319	1.714
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	17	4.626	3.749
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	18	(108)	(73)
Costo del personale	19	(3.013)	(3.365)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	20	(4.619)	(13.158)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	20	(148)	(148)
Accantonamenti per svalutazione crediti	6	(535)	(2.385)
Altri costi operativi	21	(7.622)	(5.580)
Risultato operativo		2.216	(12.226)
Proventi finanziari	22	154	143
Oneri Finanziari	22	(536)	(501)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		1.834	(12.584)
Imposte sul reddito	23	(48)	5.484
Utile netto dell'esercizio		1.786	(7.100)
Risultato di competenza di terzi		68	(18)
Risultato di competenza del Gruppo		1.718	(7.082)
Utile per azione (base e diluito)		0,07	(0,27)

2.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2014

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio	1.786	(7.100)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
- Valutazione piani a benefici definiti – rivalutazione	(35)	-
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	(35)	-
Utile (perdita) complessivo	1.751	(7.100)

**2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Variazioni del patrimonio Netto									
(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Perdite a nuovo	F.do sovr.zo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Attr.e azionisti contr.nte	Patrimonio soci di minoranza	Patrimonio netto totale
Bilancio consolidato al 31.12.2012	13.212	431	(38.846)	57.717	(206)	1.547	33.854	(1.319)	32.535
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>									
<i>Distribuzione dividendo in natura azioni Mondo France</i>									
	-	-	-	(250)	-	-	(250)	-	(250)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>									
<i>Destinazione risultato esercizio 2012</i>									
	-	-	1.547	-	-	(1.547)	-	-	-
<i>Altri movimenti</i>									
<i>Uscita Mondo Kids</i>									
					3		3	-	3
<i>Cessione azioni Mondo TV France</i>									
	-	-	-	-	247	-	247	553	800
<i>Perdita dell'esercizio</i>									
	-	-	-	-	-	(7.082)	(7.082)	(18)	(7.100)
Bilancio consolidato al 31.12.2013	13.212	2.642	(1.276)	19.232	44	(7.082)	26.772	(784)	25.988
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>									
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>									
<i>Destinazione risultato esercizio 2013</i>									
	-	-	(1.449)	(5.633)	-	7.082	-	-	-
<i>Cessione azioni Mondo Tv France</i>									
					1.712		1.712	301	2.013
<i>Deconsolidamento MIM</i>									
								1.396	1.396
<i>Altri movimenti</i>									
<i>Risultato dell'esercizio</i>									
	-	-	-	-	-	1.718	1.718	68	1.786
Bilancio consolidato al 31.12.2014	13.212	2.642	(2.725)	13.599	1.709	1.718	30.155	984	31.139

Per ulteriori informazioni sul patrimonio netto si rimanda alla nota esplicativa n. 12



2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2014

Rendiconto finanziario consolidato		
(migliaia di euro)	2014	2013
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	1.017	1.486
Risultato dell'esercizio di gruppo	1.718	(7.082)
Risultato di competenza di terzi	68	(18)
Risultato dell'esercizio totale	1.786	(7.100)
Ammortamenti e svalutazioni	5.302	15.691
Variazione netta dei fondi	(194)	257
Effetto economico fiscalita' differita	-	(5.484)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	6.894	3.364
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(5.740)	1.320
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	1.278	1.341
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(8)	125
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	1.553	(135)
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(136)	-
Aumento (diminuzione) delle altre passività	212	(115)
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.053	5.900
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(5.826)	(5.898)
- Immobilizzazioni materiali	(27)	(63)
- Immobilizzazioni finanziarie	-	(29)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.853)	(5.990)
Movimenti di capitale	1.981	552
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(70)	-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(417)	(595)
Interessi pagati	(288)	(336)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	1.206	(379)
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	(594)	(469)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	423	1.017



2.6 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata				
(Migliaia di euro)	31.12.2014	entità correlate	31.12.2013	entità correlate
Attività non correnti				
- <i>Diritti Immateriali</i>	9.635	-	6.984	-
- <i>Altre attività immateriali</i>	35	-	52	-
Immobilizzazioni Immateriali	9.670	-	7.036	-
Immobilizzazioni Materiali	283	-	404	-
Partecipazioni	54	-	54	-
Attività fiscali differite	9.446	-	10.938	-
Crediti	176	-	105	-
	19.629	-	18.537	-
Attività correnti				
Crediti commerciali	18.392	147	13.218	173
Crediti d'imposta	8.439	-	8.225	-
Altre attività	215	-	207	-
Disponibilità Liquide	423	-	1.017	-
	27.469	-	22.667	-
Totale attività	47.098	-	41.204	-
Passività non correnti				
TFR	329	-	252	-
Fondi per rischi ed oneri	23	-	65	-
Passività fiscali differite	42	-	212	-
Debiti finanziari	169	-	573	-
	563	-	1.102	-
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	32	-	281	-
Debiti commerciali	10.192	267	8.606	240
Debiti finanziari	3.852	-	4.153	-
Debiti d'imposta	72	-	38	-
Altre passività	1.248	-	1.036	-
	15.396	-	14.114	-
Totale passività	15.959	-	15.216	-
- <i>Capitale sociale</i>	13.212	-	13.212	-
- <i>Fondo sovrapprezzo azioni</i>	13.599	-	19.232	-
- <i>Riserva legale</i>	2.642	-	2.642	-
- <i>Altre riserve</i>	1.709	-	44	-
- <i>Perdite portati a nuovo</i>	(2.725)	-	(1.276)	-
- <i>Utile (perdita) del esercizio</i>	1.718	-	(7.082)	-
Patrimonio netto del gruppo	30.155	-	26.772	-
Patrimonio netto di terzi	984	-	(784)	-
Totale patrimonio netto	31.139	-	25.988	-
Totale passività e patrimonio netto	47.098	-	41.204	-



Conto economico consolidato				
<i>(Migliaia di euro)</i>	2014	entità correlate	2013	entità correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.316	30	7.020	-
Altri ricavi	2.319	-	1.714	-
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	4.626	-	3.749	-
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(108)	-	(73)	-
Costo del personale	(3.013)	(92)	(3.365)	(240)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(4.619)	-	(13.158)	-
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(148)	-	(148)	-
Accantonamenti per svalutazione crediti	(535)	-	(2.385)	-
Altri costi operativi	(7.622)	(764)	(5.580)	(716)
Risultato operativo	2.216		(12.226)	
Proventi finanziari	154	-	143	-
Oneri finanziari	(536)	-	(501)	-
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	1.834		(12.584)	
Imposte sul reddito	(48)		5.484	
Utile netto dell'esercizio	1.786		(7.100)	
Risultato di competenza di terzi	68		(18)	
Risultato di competenza del Gruppo	1.718		(7.082)	



Rendiconto finanziario consolidato con parti correlate

<i>(Migliaia di euro)</i>	2014	entità correlate	2013	entità correlate
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	1.017		1.486	
Risultato dell'esercizio di gruppo	1.718	-	(7.082)	(956)
Risultato di competenza di terzi	68	-	(18)	-
Risultato dell'esercizio totale	1.786	-	(7.100)	(956)
Ammortamenti e svalutazioni	5.302	-	15.691	-
Variazione netta dei fondi	(194)	-	257	-
Effetto economico fiscalità differita	-	-	(5.484)	-
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	6.894	-	3.364	(956)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(5.740)	26	1.320	(173)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	-	-	-	-
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	1.278	-	1.341	-
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(8)	-	125	-
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	1.553	27	(135)	92
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(136)	-	-	-
Imposte sul reddito pagate	-	-	-	-
Aumento (diminuzione) delle altre passività	212	-	(115)	-
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.053		5.900	(1.037)
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni Immateriali	(5.826)	-	(5.898)	-
- Immobilizzazioni materiali	(27)	-	(63)	-
- Immobilizzazioni finanziarie	-	-	(29)	-
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.853)	-	(5.990)	-
Movimenti di capitale	1.981	-	552	-
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(70)	-	-	-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(417)	-	(595)	-
Interessi pagati	(288)	-	(336)	-
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	1206	-	(379)	-
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	(594)		(469)	(1.037)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	423		1.017	



2.7 INFORMATIVA DI SETTORE

Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di "settore" come previsto dall'IFRS 8.

Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il 2014 e per il 2013, l'analisi dei ricavi del Gruppo per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche						
<i>(migliaia di euro)</i>	2014		2013		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Italia	4.384	32%	2.249	26%	2.135	95%
Europa	6.228	46%	5.538	63%	690	12%
Asia	2.380	17%	585	7%	1.795	307%
Americhe	580	4%	153	2%	427	279%
Africa	63	-	208	2%	(145)	(70%)
Totale ricavi	13.635	100%	8.733	100%	4.902	56%

La tabella seguente espone la ripartizione della Library del Gruppo per area geografica di riferimento:

Ripartizione della library per aree geografiche						
<i>(migliaia di euro)</i>	2014		2013		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Italia	6.341	66%	4.220	44%	2.121	50%
Francia	2.680	28%	2.536	26%	144	6%
Spagna	614	6%	215	2%	399	186%
Germania	-	-	13	-	(13)	(100%)
Totale library	9.635	100%	6.984	100%	2.651	38%



2.8 NOTE ESPLICATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.14

2.8.1 PREMESSA

Le Società più significative del Gruppo sono la Mondo TV S.p.A., Capogruppo, che è una Società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, quotata presso la Borsa Italiana (segmento STAR) e la Mondo TV France, dal 25 marzo 2013 quotata sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2014 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 aprile 2015 e 30 aprile 2015, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Le principali attività della società del Gruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione. Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo Mondo TV. Le attività estere sono incluse nel Bilancio secondo i principi indicati nelle note che seguono. Tutti i dati riportati nel presente Bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Mondo Tv al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa futuro per i prossimi dodici mesi;
- il principio della rilevanza: nel riportare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2013. A decorrere dal primo gennaio 2014 sono inoltre state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione".

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del fair value.



I prospetti della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, del Conto economico separato consolidato e del Conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Relativamente alla forma dei prospetti contabili adottati per il presente bilancio la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Lo Situazione Patrimoniale - Finanziaria al 31 dicembre 2014 viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto. A loro volta le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti.

Conto Economico Separato Consolidato

Il Conto Economico 2014 viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al Conto Economico Separato Consolidato.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1 Revised.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Per completezza di informativa, si segnala che gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 che non hanno avuto impatti significati sul bilancio di Mondo TV:

- IAS 27 – “Bilancio separato” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Le modifiche introdotte consistono nell’aver estrapolato e ricondotto a un nuovo principio contabile dedicato (IFRS 10 – “Bilancio consolidato”) la disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. In tal modo al nuovo IAS 27 è demandato il compito di definire e regolamentare i principi per la redazione del solo bilancio separato, rimanendo sotto questo aspetto sostanzialmente immutato rispetto alla precedente versione.
- IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture” modificato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile è stato integrato con i requisiti per l’applicazione del metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 10 – “Bilancio consolidato” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il principio contabile stabilisce le regole per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato, integrando la disciplina sul tema precedentemente contenuta nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato e nella SIC 12 – Società a destinazione specifica (società veicolo). All’interno del nuovo principio viene introdotta una nuova definizione di controllo come base unica per il consolidamento di tutti i tipi di entità, elimina alcune incoerenze o dubbi interpretativi tra IAS 27 e SIC 12 ed, infine, definisce norme maggiormente chiare e univoche per l’individuazione del “controllo di fatto”.



- IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. Il nuovo principio stabilisce le regole di rendicontazione contabile per le entità che sono parte di un accordo di controllo congiunto e stabilisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e la SIC 13 – Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 11 fornisce altresì dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sugli effettivi diritti e sugli obblighi che ne scaturiscono piuttosto che sulla forma legale degli stessi e ne consente, a differenza di quanto previsto in precedenza dallo IAS 31, l'utilizzo del metodo del consolidamento proporzionale come metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in joint venture.
- IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” adottato con Regolamento (UE) n. 1254/2012. L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi a controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. All'interno di tale principio sono riassunte tutte le informazioni che un'entità è tenuta a fornire al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre entità, nonché gli effetti di tali partecipazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.
- IAS 32 – “Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio– Compensazione di attività e passività finanziarie” modificato con Regolamento (UE) n. 1256/2012. A seguito della modifica all'IFRS 7, lo IAS 32 revised fornisce orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del principio stesso.
- Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 27 adottate con Regolamento (UE) n. 1174/2013. Al fine di fornire una disciplina sulle Entità di investimento, sono stati modificati i seguenti standards:
- IFRS 10, per prescrivere alle entità di investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a Conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business;
- IFRS 12, per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità di investimento;
- IAS 27, con la finalità di eliminare la possibilità per le entità di investimento di optare per la valutazione al costo degli investimenti in controllate, richiedendo obbligatoriamente la valutazione al fair value nei loro bilanci separati.
- IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività” modificato con Regolamento (UE) n. 1374/2013. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.
- IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” modificato con Regolamento (UE) n. 1375/2013. Le modifiche disciplinano le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a un'altra controparte centrale, in conseguenza di normative o regolamenti. In particolare è stabilito che, in tali casi, la contabilizzazione di copertura può continuare a prescindere dalla novazione.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2015:

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento chiarisce l'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici

definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici. L'emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'UE, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, e alcuni Exposure Draft di consultazione, tra i quali si segnalano:

- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 14 Regulatory deferral account;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;
- Modifiche allo IAS 1 – Informativa;
- Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2012- 2014;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Modifiche allo IAS 27 – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato;
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi di ammortamento;
- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations;
- Exposure Draft “IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni” in tema di classificazione e misurazione delle operazioni di pagamento effettuate in azioni;
- Exposure Draft “IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36”, in tema di valutazione al fair value di investimenti quotati in società controllate, joint venture e collegate;
- Exposure Draft “IAS 12 – Imposte sul reddito” in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;
- Discussion Paper “Conceptual Framework for Financial Reporting” nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale Framework;
- Exposure Draft “Contratti assicurativi” nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale standard;
- Exposure Draft “Leases” nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale standard;
- Exposure Draft “IAS 1 – Classificazione di passività” che chiarisce come un'entità deve classificare i debiti, in particolar modo in caso di rinnovi.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria di Mondo TV sono in corso di approfondimento e valutazione.

2.8.2 CONSOLIDAMENTO

(a) Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Mondo TV include il bilancio della Capogruppo Mondo TV S.p.A. ed i bilanci di tutte le sue controllate.

Per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2014 delle società consolidate approvati dai rispettivi Organi Amministrativi. Le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate predisposte dalle controllate sono state rettifiche, laddove necessario, dalla Capogruppo per renderle aderenti agli IFRS.

Nell'allegato n. 3.4 alla presente Relazione sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento; tutte le società sono consolidate con il metodo integrale.



(b) Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società (incluse le società a destinazione specifica o “special purpose entities”) su cui il Gruppo ha il potere di decidere le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i relativi benefici economici.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo viene acquisito dal Gruppo. Esse verranno deconsolidate dalla data in cui tale controllo verrà meno.

Le operazioni di aggregazioni di imprese sono contabilizzate applicando il “purchase method” in cui l'acquirente acquista il patrimonio netto e rileva le attività e le passività, anche potenziali, della società acquisita. Il costo dell'operazione si basa sul fair value, alla data di acquisto, delle attività acquisite, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalla controllata e su ogni altro onere accessorio. Il fair value è applicato anche nella valutazione delle attività/passività acquisite di competenza dei terzi. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il fair value alla data di acquisto delle attività e passività nette acquisite è attribuito all'avviamento in via residuale ed è soggetto a impairment test come di seguito indicato. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico alla data di acquisizione. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono inoltre elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società consolidate con le correlate rettifiche fiscali. Gli utili e le perdite da operazioni effettuate con terzi di minoranza sono rilevati, quando significativi, a conto economico secondo l'impostazione prevista dalla “parent theory” per tali operazioni. Le operazioni di fusione tra società del Gruppo sono rilevate in continuità di valori con i dati consolidati del precedente esercizio.

(c) Partecipazioni in altre imprese

Si considerano partecipazioni in altre imprese le partecipazioni ove l'ammontare delle azioni o quote possedute non consente di esercitare un'influenza né dominante né notevole sulla gestione dell'impresa stessa, ma che tuttavia costituiscono un investimento duraturo per scelta del soggetto economico. Tale tipologia di partecipazione non è inclusa nel consolidamento ed è inclusa tra le attività finanziaria disponibili per la vendita.

(d) Variazione dell'area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2013 esce dall'area di consolidamento la MIM Mondo Igel Media, società ceduta nel corso del 2014, mentre entra nell'area di consolidamento la Mondo TV Suisse S.A. costituita nel corso del 2014 ed integralmente detenuta nell'esercizio dalla Mondo TV S.p.A..

(e) Traduzione dei dati contabili delle società espressi in valuta diversa da quella funzionale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 della controllata estera Mondo Tv Suisse S.A. è stato convertito al tasso di cambio Euro/Franco Svizzero di fine esercizio pari a Euro/Franco Svizzero 0,8317; il conto economico, invece, è stato convertito al cambio medio annuo del Franco svizzero pari a Euro/Franco svizzero 0,8231. La differenza di cambio emergente dalla conversione è stata imputata nella voce “altre riserve” per la parte di competenza del Gruppo e nella voce “Patrimonio netto di terzi” per la parte di competenza di terzi.

2.8.3 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.



Diritti immateriali e altre immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "*release*" del titolo. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) almeno annuale o più frequentemente qualora emergano degli *impairment indicators*, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Per le altre immobilizzazioni immateriali è stimata una vita utile di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di distruzione e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione ai previsti benefici economici per le Società.

Le aliquote adottate per le attrezzature industriali sono relative ad un arco temporale di 5 anni.

Gli altri beni comprendono mobili, arredi e macchine elettroniche ed hanno una vita utile compresa tra 5 e 7 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico



quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti commerciali e altri crediti

Il *fair value* dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che le Società non saranno in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione delle voci "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Accantonamenti per svalutazione crediti". La stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Attività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati individuati impairment indicator e per tale motivo non è stato effettuato un impairment test.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro *fair value*

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

Debiti commerciali

Il *fair value* dei debiti commerciali iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali le Società abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.



Crediti e debiti per imposte dirette

I "crediti d'imposta" e i "debiti di imposta" includono tutte quelle attività e passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre Passività".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione determini un'uscita di cassa futura; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce. Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Trattamento di fine rapporto

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo della proiezione unitaria del credito" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. Nel calcolo delle passività si tiene conto delle modifiche normative ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dei successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007, che hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo T.F.R.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti il rischio ed i vantaggi si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali. I ricavi relativi alle produzioni sono rilevati al raggiungimento di determinati fasi contrattuali e sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti distribuiti rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.



Operazioni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività delle Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle su citate valute sono espresse ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali il Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- ✓ Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la Società.
- ✓ Stima della recuperabilità dei crediti.



- ✓ La quantificazione dei fondi per rischi e oneri.
- ✓ Le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Utile (perdita) per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico di pertinenza della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato riportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

2.8.4 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali			
<i>(migliaia di Euro)</i>	Diritti immateriali	Altre Immob.ni immateriali	TOTALI
Costo al 31.12.12	134.350	1.190	135.540
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.12	(120.116)	(1.128)	(121.244)
Valore netto 31.12.12	14.234	62	14.296
<i>Anno 2013</i>			
Incrementi dell'esercizio	5.888	10	5.898
Ammortamenti ed impairment dell'esercizio	(13.138)	(20)	(13.158)
Costo al 31.12.13	140.238	1.200	141.438
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.13	(133.254)	(1.148)	(134.402)
Valore netto 31.12.13	6.984	52	7.036
<i>Anno 2014</i>			
Incrementi dell'esercizio	5.825	1	5.826
Ammortamenti ed impairment dell'esercizio	(4.601)	(18)	(4.619)
Deconsolidamento MIM	1.427	-	1.427
Costo al 31.12.14	147.490	1.201	148.691
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.14	(137.855)	(1.166)	(139.021)
Valore netto 31.12.14	9.635	35	9.670

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel paragrafo 2.8.3.

Test di valutazione della Library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo Mondo TV S.p.A, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library", vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento,



sulla base dei piani di vendita elaborati dagli amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di “release” del titolo, ed il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all’ammortamento dei diritti filmici.

Il gruppo ha operato nel 2014 in un contesto economico di stagnazione, sia in Italia che in gran parte dell’Europa.

In particolare il settore dell’animazione è stato colpito in questi paesi in maniera significativa per effetto della diminuzione del mercato pubblicitario, che ha costretto le televisioni a ridurre in maniera significativa i loro budget di investimento; pertanto è tendenzialmente sceso il prezzo di acquisto delle nuove licenze ed è aumentata considerevolmente la selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l’acquisto di prodotti con potenziale licensing capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli ed i società operanti nel settore del licensing.

Il gruppo ha peraltro dimostrato una significativa forza commerciale nei paesi che in questo momento presentano tassi di crescita significativi quali emirati arabi e Cina e Taiwan.

Alla data del 31 dicembre 2014 Mondo TV S.p.A. ha sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d’uso. In particolare, il valore d’uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano decennale approvato dagli amministratori in data 24 marzo 2015. I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 8,7%.

Coerentemente con gli altri anni, sulla base dell’esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2015-2024) alla luce delle seguenti considerazioni:

- la società ha la piena titolarità della maggior parte della library a vita illimitata;
- la Società considera come periodo della vita economico tecnica dei diritti un arco temporale di dieci anni che è lo stesso arco temporale utilizzato per effettuare gli ammortamenti della Library stessa (il valore della Library risulta pari a zero al decimo anno dalla release date del titolo).

Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore significative anche utilizzando, come analisi di sensitività, un WACC pari al 9,7%.

L’analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo al 31.12.12	2.227	1.243	687	4.157
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.12	(2.115)	(987)	(566)	(3.668)
Valore netto 31.12.12	112	256	121	489
<i>Anno 2013</i>				
Incrementi dell'esercizio	9	-	53	62
Ammortamenti ed impairment dell'esercizio	(54)	(56)	(37)	(147)
Utilizzo fondi dell'esercizio				
Costo al 31.12.13	2.236	1.243	740	4.219
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.13	(2.169)	(1.043)	(603)	(3.815)
Valore netto 31.12.13	67	200	137	404
<i>Anno 2014</i>				
Incrementi dell'esercizio	18	-	17	35
Dismissioni dell'esercizio		(2)	(6)	(8)
Ammortamenti ed impairment dell'esercizio	(40)	(71)	(37)	(148)
Utilizzo fondi dell'esercizio				
Costo al 31.12.14	2.254	1.241	757	4.252
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2014	(2.209)	(1.114)	(646)	(3.969)
Valore netto 31.12.14	45	127	111	283

La Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha acquisito delle attrezzature mediante contratti di leasing.
La tabella seguente evidenzia il costo di acquisto, i movimenti delle immobilizzazioni nel corso del 2014 e la variazione del relativo debito finanziario (importi in migliaia di euro):

Prospetto riepilogativo Leasing

Bene acquistato	Materiale informatico Apple	Materiale Audio video vario	Materiale informatico	
anno di acquisto	2010	2011	2012	TOTALE
Valore finanziato	66	141	151	357
Valore netto contabile a. 31.12.2011	46	98	-	144
Acquisti anno 2012	-	-	151	151
Dismissioni anno 2012	-	-	-	-
Ammortamenti anno 2012	(13)	(28)	-	(41)
Valore netto contabile al 31.12.2012	33	70	151	254
Acquisti anno 2013	-	-	-	-
Dismissioni anno 2013	-	-	-	-
Ammortamenti anno 2013	(13)	(28)	(15)	(56)
Valore netto contabile al 31.12.2013	20	42	136	198
Acquisti anno 2014	-	-	-	-
Dismissioni anno 2014	-	-	-	-
Ammortamenti anno 2014	(13)	(28)	(30)	(71)
Valore netto contabile al 31.12.2014	7	14	106	127

Debito residuo al 31.12.2011	45	96	-	141
Debiti per nuovi contratti anno 2012	-	-	91	91
Pagamenti effettuati nel 2012	(11)	(23)	-	(33)
Debito residuo al 31.12.2012	34	73	91	199
<i>Tot. Interessi passivi anno 2012</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>4</i>
Pagamenti effettuati nel 2013	(11)	(25)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2013	23	48	63	134
<i>Tot. Interessi passivi anno 2013</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>4</i>	<i>7</i>
Pagamenti effettuati nel 2014	(11)	(26)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2014	12	22	35	69
<i>Tot. Interessi passivi anno 2014</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>5</i>

2.8.5 ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione ed approvate in data 24 marzo 2015 in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività del Gruppo nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Le perdite fiscali a partire da quelle originate nell'esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all'80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio. Tenuto conto della normativa vigente, le imposte differite attive utilizzabili nei 10 anni del nuovo Business Plan sono pari per quanto riguarda la Capogruppo a 14,6 milioni di Euro e a 0,3 milioni di Euro per la Mondo TV France S.A..

Le imposte anticipate teoricamente iscrivibili sono pari a 9,3 milioni di Euro.

Nella tabella sottostante sono riportate le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato.

Analisi delle attività e passività per imposte differite			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Perdite pregresse ed altre differenze temporanee	9.446	10.938	(1.492)
Totale delle attività	9.446	10.938	(1.492)
Ammortamenti ed altre differenze temporanee	42	212	(170)
Totale delle passività	42	212	(170)
Attività per imposte differite nette	9.404	10.726	(1.322)

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Attività	10.938	816	(2.308)	9.446
Passività	212	11	(181)	42
Attività per imposte differite nette	10.726	805	(2.127)	9.404

Nel corso del 2014 le imposte anticipate della Capogruppo si sono decimate per 2.295 migliaia di Euro di cui 649 migliaia di Euro per utilizzi e per 1.644 migliaia di Euro in seguito alla loro trasformazione in credito d'imposta in base alla legge n. 214 del 22 dicembre 2011. Tale valore è stato riclassificato tra i crediti d'imposta. Sono state quindi iscritte nuove imposte anticipate derivanti prevalentemente da perdite fiscali pregresse per un importo complessivo pari ad Euro 816 migliaia.



La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio nei prossimi dieci anni è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano 2015 - 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 24 marzo 2015, che è caratterizzato dalle incertezze tipiche di un Business Plan previsionale.

Analisi dei crediti e debiti per imposte correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IRES	71	32	39
IRAP	11	11	-
Credito d'imposta	8.357	8.181	176
Totale crediti d'imposta	8.439	8.224	215
IRES	38	38	-
Imposte sul reddito dovute all'estero	34	-	34
Totale debiti d'imposta	72	38	34

La voce credito d'imposta è costituita dai crediti derivanti dalla trasformazione effettuata dalla Capogruppo di una parte delle attività per imposte anticipate in credito nel corso del 2014 in base alla legge n. 214 del 22 dicembre 2011. La Capogruppo ha trasformato in credito circa 1.644 migliaia di Euro e utilizzato in compensazione per il pagamento dei debiti tributari circa 1.468 migliaia di Euro.

2.8.6 CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

L'analisi dei crediti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti non correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var
Crediti finanziari verso terzi	145	75	70
Altri crediti	31	30	1
TOTALE	176	105	71

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var
Verso clienti	8.393	5.182	3.211
Verso clienti per fatture da emettere	4.440	4.100	340
Verso erario per imposte non sul reddito	559	443	116
Verso altri	5.000	3.493	1.507
TOTALE	18.392	13.218	5.174

Il fondo svalutazione crediti iscritto a riduzione dei crediti commerciali, e ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti, ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):



Analisi del Fondo rischi su crediti		
	31.12.2014	31.12.2013
Fondo rischi su crediti iniziale	5.186	2.800
Accantonamento dell'esercizio	535	2.386
Utilizzi dell'esercizio	(259)	-
Fondo rischi su crediti finale	5.462	5.186

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 535 migliaia di Euro, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti verso clienti per fatture da emettere si riferiscono a contratti per i quali, pur essendo maturato parte del ricavo per competenza, non si sono verificate le condizioni per l'emissione delle fatture commerciali.

I crediti verso erario per imposte non sul reddito sono dettagliati nella seguente tabella:

Analisi dei crediti verso erario per imposte non sul reddito			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var
Crediti IVA	47	152	(105)
Altri crediti tributari	512	291	221
TOTALE	559	443	116

I crediti verso altri sono analizzabili come segue:

Analisi dei crediti verso altri			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var
Verso fornitori per anticipi	10	5	5
Verso dipendenti	16	42	(26)
Coproduzioni in corso	4.510	3.081	1.429
Verso altri	464	365	99
TOTALE	5.000	3.493	1.507

La voce crediti verso clienti per coproduzioni pari a 4.510 migliaia di Euro rappresenta le erogazioni effettuate per l'acquisto di servizi strumentali all'adempimento degli obblighi contratti nei confronti dei coproduttori. Tali anticipi verranno a fine produzione nettati con le entrate derivanti dagli incassi da parte dei clienti per l'avanzamento della produzioni (tali entrate ammontano alla data del 31 dicembre 2014 a 1.244 migliaia di Euro e sono esposte fra i debiti correnti).

2.8.7 ALTRE ATTIVITA'

La voce in esame pari a 215 migliaia di Euro (207 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 include prevalentemente costi sospesi nell'esercizio in quanto di competenza di esercizi successivi).

2.8.8 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.



Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Depositi bancari e postali	422	1.017	(595)
Denaro ed altri valori in cassa	1	-	1
TOTALE	423	1.017	(594)

Le disponibilità liquide sono rappresentate per la quasi totalità da disponibilità presso istituti di credito. Il prospetto con la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo è riportato nel paragrafo 1.1. della Relazione sulla gestione

2.8.9 TFR E FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta il dettaglio della voce.

Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti			
(Migliaia di Euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
TFR	329	252	77
Fondo resi su vendite	23	23	-
Altri fondi	-	42	(42)
TOTALE NON CORRENTI	23	65	(42)
Fondo rischi su accert. tributario	32	21	11
Altri fondi	-	260	(260)
TOTALE CORRENTI	32	281	(249)

Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti				
(Migliaia di Euro)	31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2014
TFR	252	120	(43)	329
Fondo resi su vendite	23	-	-	23
Altri fondi	42	-	(42)	-
TOTALE NON CORRENTI	275	120	(43)	352
Fondo rischi su accert. tributario	21	11	-	32
Altri fondi	260	27	(287)	-
TOTALE CORRENTI	276	38	(287)	32

Il decremento degli altri fondi riguarda per 225 migliaia di Euro negli altri fondi riguarda oneri di ristrutturazione accantonati nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non riflessi fra i Fondi rischi, si segnala quanto segue:

Soci Moviemax

Il giudizio è stato promosso nei confronti, tra gli altri, di Mondo TV S.p.A. dalle società R.G. Holding S.r.l. Unipersonale e Finanziaria Cinema S.r.l. Unipersonale (qui di seguito congiuntamente anche le "Società



Attrici”), ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile, in qualità di ex soci di minoranza della società Moviemax Italia S.r.l., controllata di diritto dalla Mondo Home Entertainment S.p.A., a sua volta soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mondo TV S.p.A. sino al 1° aprile 2009.

Mondo TV S.p.A. si è costituita nel summenzionato giudizio contestando l’ammissibilità e la fondatezza delle domande svolte dalle Società Attrici e chiedendo, oltre al rigetto delle stesse, anche la condanna delle Società Attrici per lite temeraria in quanto gli organi direttivi di Mondo TV S.p.A., in particolare il Presidente Orlando Corradi, non hanno operato alcuna attività gestoria, ancor meno irregolare, in seno a Moviemax Italia S.r.l. e a Mondo Home Entertainment S.p.A. Più in generale tra Mondo TV S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l. non vi sono mai stati interscambi commerciali ed economico-finanziari di sorta.

Nel mese di luglio 2013 è stata ammessa una CTU per definire il danno complessivamente subito dai soci di minoranza della Moviemax, indipendentemente da chi ne sia il responsabile.

L’esito della CTU ha ridotto in maniera significativa le richieste delle parti attrici; infatti nel 2014 il CTU ha provveduto a depositare l’elaborato peritale determinando la stima del danno emergente in Euro 321 mila e fornendo due stime del danno per lucro cessante, a seconda della metodologia di calcolo applicata, la prima pari a Euro 5.600 mila e la seconda pari a Euro 4.559 mila. Il danno complessivo andrà poi ripartito dal giudice per la quota di responsabilità eventualmente accertata in capo ai diversi convenuti (le parti in causa sono 11) e tenuto conto della transazione intervenuta tra alcuni dei convenuti e gli attori, che ha determinato per le società attrici il riconoscimento già avvenuto dell’importo di 4,1 milioni, di cui 0,6 milioni per rinuncia a crediti da parte della Mondo Home Entertainment S.p.A..

Nelle prossime udienze andrà accertata l’eventuale responsabilità di Mondo Tv S.p.A. nella produzione del danno.

Ritenendo il rischio di soccombenza solo di grado “possibile”, non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo rischi in relazione al suddetto contenzioso.

Pegasus Distribuzione S.r.l.

La Società ha una causa in corso contro Pegasus Distribuzione S.r.l. per pretese risarcitorie presentate dall’attore per asserito inadempimento contrattuale di Mondo TV S.p.A. in relazione a due contratti di vendita. Pegasus Distribuzione S.r.l. ha richiesto la condanna di Mondo TV S.p.A. al pagamento di una somma complessiva di 463 migliaia di Euro per rimborso dei costi sostenuti per l’acquisto dei prodotti e un rimborso del mancato guadagno quantificabile complessivamente in un minimo di 101 migliaia di Euro e un massimo di 169 migliaia di Euro. Inoltre vengono richiesti anche i danni di immagine.

Mondo TV S.p.A. dal canto suo ha resistito chiedendo in via principale il rigetto per infondatezza, e in via secondaria, chiedendo l’accertamento del minor importo dovuto, tenuto conto della mancata riconsegna delle merci vendute e del mancato pagamento da parte di Pegasus Distribuzione S.r.l. dei compensi pattuiti, oltre alla eventuale compensazione dell’importo con un credito vantato da Mondo TV S.p.A. nei confronti di Pegasus Distribuzione S.r.l. per merce consegnata in eccesso e sfruttata commercialmente dalla controparte (69 migliaia di Euro).

Il Tribunale di Roma con sentenza di primo grado del 21 gennaio 2010 ha respinto la richiesta di Pegasus Distribuzione S.r.l.; con atto di appello dell’11 ottobre 2010 Pegasus Distribuzione S.r.l. ha impugnato la suddetta sentenza. La causa è stata rinviata al 23 aprile 2014.

A detta udienza nessuno è comparso e la causa è stata rinviata ai sensi dell’art. 309 c.p.c. all’udienza dell’11.6.2014; detta ultima udienza è stata ulteriormente rinviata d’ufficio al **23.11.2016**. Prima della prossima udienza si valuterà se comparire o, in caso di ulteriore mancata comparizione di parte appellante lasciare che il procedimento si estingua.

Il management, anche sulla base dell’esito della sentenza di primo grado, ritiene il rischio di soccombenza remoto.

Clan Celentano S.r.l.

Relativamente al contenzioso verso il Clan Celentano S.r.l., che ha convenuto Mondo TV S.p.A. davanti al tribunale di Milano in relazione ad asseriti inadempimenti e risoluzione di un contratto stipulato tra le parti per la realizzazione di una serie TV a cartoni animati dal titolo provvisorio “Adrian”, Mondo TV S.p.A. si è costituita in giudizio contestando integralmente le domande avversarie e formulando domanda riconvenzionale per l’importo complessivo di Euro 1.887.079.



In data 16 aprile 2013 è stata nominata la CTU, la cui relazione tecnica è stata depositata a fine 2013; l'esito appare sostanzialmente sfavorevole per quanto riguarda la domanda di risarcimento danni formulata da Mondo TV.

All'udienza del 13.5.2014 Clan Celentano S.r.l. ha riferito di aver trovato un accordo con Sky, sui cui canali la serie sarebbe dovuta andare in onda, al fine di interrompere il contratto in essere tra Sky ed il Clan Celentano, ed ha chiesto di produrre copia di detto accordo.

Mondo TV si è opposta e il Tribunale si è riservato di decidere rinviando la causa all'udienza dell'11 novembre 2014. A detta udienza il Giudice ha ammesso il deposito della transazione e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 16.2.2016.

Le risultanze negative della consulenza tecnica d'ufficio non permettono al momento di formulare una previsione positiva sulla domanda di risarcimento formulata da Mondo TV S.p.A., mentre la possibilità che Mondo tv sia costretta ad un esborso a titolo di risarcimento danni è ad oggi giudicata dagli amministratori di grado possibile.

Sull'entità di tale possibile risarcimento danni non è stata formulata ad oggi alcuna richiesta da parte del Clan Celentano ne è stata svolta alcuna attività istruttoria in sede processuale.

Ritenendo il rischio di soccombenza solo di grado "possibile", non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo rischi in relazione al suddetto contenzioso.

2.8.10 DEBITI CORRENTI E NON CORRENTI

L'analisi dei debiti del Gruppo, classificati per natura e per scadenza, è riportata nelle tabelle che seguono.

Analisi dei debiti finanziari non correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso Banche	163	505	(342)
Debiti per locazioni finanziarie	6	68	(62)
Totale	169	573	(404)

Analisi dei debiti commerciali			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso fornitori	6.253	4.871	1.382
Debiti verso erario per imposte non sul reddito	250	243	7
Altri debiti	3.689	3.492	197
Totale debiti commerciali	10.192	8.606	1.586

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e la vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore del Gruppo nel corso dell'esercizio 2014.

Analisi dei debiti verso erario per imposte non sul reddito			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti per IVA	46	27	19
Debiti per ritenute sui redditi di terzi	202	215	(13)
Altri debiti tributari	2	1	1
Totale debiti verso erario per imposte non sul reddito	250	243	7



Analisi degli altri debiti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	422	297	125
Debiti vs istituti di previdenza sociale	448	630	(182)
Acconti da clienti	1.567	1.691	(124)
Acconti dai coproduttori	1.244	873	371
Debiti diversi	8	1	7
Totale altri debiti	3.689	3.492	197

La voce "Acconti da coproduttori" è prevalentemente rappresentata dagli anticipi ricevuti da RAI in relazione alla serie animata Isola del Tesoro.

La voce "Acconti da clienti", relativa prevalentemente alla Mondo TV France S.A., accoglie importi fatturati a titolo di acconti previsti contrattualmente sulla base dell'avanzamento delle fasi realizzative dei cartoni animati.

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nella tabella che segue.

Analisi dei debiti finanziari correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Finanziamenti alla produzione - Cofiloisir	879	929	(50)
Debiti verso banche per leasing	62	65	(3)
Scoperti bancari	2.911	3.159	(248)
Totale	3.852	4.153	(301)

I finanziamenti alla produzione sono erogati dal Cofiloisir, ente pubblico di diritto francese alla controllata Mondo TV France S.A., allo scopo di permettere lo smobilizzo di crediti derivanti dalla produzione di opere di animazione.

Per maggiori dettagli relativamente ai debiti verso istituti di credito si rimanda a quanto contenuto nella nota 2.7.26.

L'analisi delle scadenze delle passività al 31 dicembre 2014 è riportata di seguito.

Gruppo Mondo TV					
Data di rimborso worst case	a vista	entro 12 mesi	tra 12 e 36 mesi	oltre 36 mesi	Totale
Debiti finanziari non-correnti	-	-	169	-	169
Debiti finanziari a medio-lungo termine verso soci	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a medio lungo termine verso banche	-	-	169	-	169
Debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità	-	3.429	-	-	3.429
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	-	3.429	-	-	3.429
Debiti commerciali ed altri debiti	-	8.948	-	-	8.948
Totale al 31 dicembre 2014	-	12.377	169	-	12.546

I debiti commerciali sono considerati al netto degli acconti ricevuti dai coproduttori, mentre gli altri importi sono direttamente desumibili dalla posizione finanziaria netta.

In particolare i debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità sono costituiti da debiti per 3.852 migliaia di Euro al netto delle disponibilità liquide pari a 423 migliaia di Euro.



2.8.11 ALTRE PASSIVITA'

La voce "Altre passività" si riferisce a risconti passivi, ovvero a quote di ricavi per concessione di licenze di sfruttamento dei diritti di proprietà del Gruppo fatturati alla data di chiusura dell'esercizio ma ritenuti, conformemente ai criteri di riconoscimento dei ricavi adottati, di competenza di futuri esercizi in quanto relativi a diritti i cui supporti non sono stati consegnati.

Ammontano a 1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 rispetto a 1 milione di Euro al 31 dicembre 2013.

2.8.12 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale risulta così composto:

Descrizione	N. azioni	Val nominale Euro
Azioni ordinarie	26.424.828	0,5
TOTALE	26.424.828	€ 13.212.414

Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni. Non esistono azioni proprie della Capogruppo, né le società controllate del Gruppo Mondo TV possiedono azioni della controllante.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	31.12.2014	31.12.2013
- Fondo sovrapprezzo azioni	13.599	19.232
- Riserva legale	2.642	2.642
- Altre riserve	1.709	44
- Utili e (perdite) portati a nuovo	(2.725)	(1.276)
- Utile (perdita) dell'esercizio	1.718	(7.082)
TOTALE	16.943	13.560

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

- Il capitale sociale e la riserva legale sono per l'intero importo utilizzabili esclusivamente per copertura perdite.
- Il Fondo sovrapprezzo azioni è per l'intero importo utilizzabile per aumento di capitale, per copertura perdite e può altresì essere distribuito fra i soci.
- Non esistono Riserve di rivalutazione.
- Non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Non esistono Riserve o altri fondi incorporate nel capitale sociale.

2.8.13 POSIZIONE FISCALE

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono per la Capogruppo quelli decorrenti dal 2010 per quanto concerne le imposte dirette ed IVA.

Si fa presente nel corso del mese di luglio 2014 si è conclusa, per la Capogruppo, una verifica fiscale a carattere generale ai fini Ires, Irap, Iva e ritenute, condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma avente ad oggetto l'anno d'imposta 2010,

Ad esito delle operazioni di verifica, in data 31 luglio 2014 i funzionari della Guardia di Finanza hanno redatto un Processo Verbale di Constatazione nel quale vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, la riqualificazione, da un punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi – 2011 – 2012 limitatamente a detta voce, l'analisi delle movimentazioni.

Gli amministratori, anche in base al giudizio dei propri consulenti fiscali, ritengono che il rischio che dagli avvisi di accertamento che dovessero essere notificati in base a tale processo verbale possano derivare passività deve giudicarsi remoto, infatti il rilievo assolutamente prevalente, quello sul finanziamento soci, si basa sulla presunzione che i finanziamenti erogati costituiscono in realtà il versamento nelle casse sociali di ricavi della società non assoggettati ad IVA e non inseriti tra le componenti positive di reddito; tale presunzione appare decisamente infondata e smentita dalle stesse modalità in cui tali finanziamenti sono stati possibili ed erogati.

2.8.14 PASSIVITA' POTENZIALI

Gli Amministratori ritengono che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate in aggiunta a quanto rilevato nel paragrafo 2.8.9 relativo ai Fondi per Rischi ed Oneri.

2.8.15 IMPEGNI

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia fidejussoria rilasciata a favore della RAI per la produzione della serie animata "L'isola del tesoro" per un importo pari a 371 migliaia di Euro;
- ad una garanzia di Euro 480.000 su una linea di credito a breve termine utilizzabile come fido autoliquidante rilasciata da Eurofidi in favore di Veneto Banca;
- ad una garanzia rilasciata da Eurofidi nella misura percentuale del 50% del capitale residuo sul finanziamento di 36 mesi di importo complessivo pari ad Euro 500.000 emesso da Banca Sella;
- ad una garanzia di Euro 150.000 (50% linea di credito) rilasciata da Eurofidi su una linea di credito a breve termine, rilasciata da banca Sella;
- ad una garanzia di Euro 80.000 su una linea di credito a breve termine, rilasciata da Veneto Banca, utilizzabile come fido transitorio per scoperto di c/c.

2.8.16 RICAVI DELLE VENDITE ED ALTRI RICAVI OPERATIVI

Ricavi per vendite e prestazioni			
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Variazione
Ricavi da vendita diritti	6.896	5.826	1.070
Ricavi da sfruttamento licensing	504	692	(188)
Ricavi per servizi di produzione	3.901	502	3.399
Altri ricavi di vendita	15	-	15
Totale	11.316	7.020	4.296



I ricavi passano da 7 milioni di Euro del 2013 a 11,3 milioni di Euro del 2014; il sensibile incremento dei ricavi, pari a circa 4,3 milioni di Euro è determinato prevalentemente dai maggiori ricavi da produzione, che ammontano ad euro 3,9 milioni di Euro rispetto ai 0,5 milioni di Euro del 2013, per effetto della ripresa delle produzioni con il gruppo Preziosi e del sensibile portafoglio ordini relativo alle produzioni internazionali, prevalentemente in Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi ammontante a più di 23 milioni di dollari acquisito dalla controllata Mondo TV Suisse S.A..

Si riscontra inoltre un significativo incremento delle vendite di licenze con un incremento del 18% rispetto all'esercizio precedente.

2.8.17 CAPITALIZZAZIONE SERIE REALIZZATE INTERNAMENTE

Il Gruppo realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38.

Nella pratica solo quando i costi che si sostengono per la produzione di serie animate si riferiscono alla fase di sviluppo, il Gruppo procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente riguarda prevalentemente la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Mondo France S.A. e relativi allo sviluppo delle serie animate Lulu Vroumette terza stagione e Marcus Level, ed in via residuale di alcune serie della CapoGruppo. Il budget di produzione delle due serie francesi è già stato sostanzialmente coperto dai preacquisti effettuati dalle televisioni (i contratti più importanti sono con France 5 per Lulu Vroumette e TF1 per Marcus Level) e dalle sovvenzioni previste dall'ordinamento francese. Per entrambe le serie la consegna completa di tutti gli episodi avverrà nel 2015.

La capitalizzazione effettuata nell'esercizio per 4.626 migliaia di Euro riguarda Lulu Vroumette terza stagione per 1,5 milioni di Euro, Marcus Level per 2,1 milioni di Euro ed altre serie per complessivi 1 milione di Euro.

I costi capitalizzati sono costituiti per circa 2 milioni di Euro da costo del lavoro e per circa 2,6 milioni di Euro da costi operativi sostenuti verso terzi.

2.8.18 CONSUMI DI MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Tale voce pari a 0,1 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro nel 2013) rappresenta il costo sostenuto dal Gruppo per i materiali di consumo.

2.8.19 COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale			
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Var.
Salari e stipendi	2.072	2.208	(136)
Oneri sociali	873	854	19
Trattamento di fine rapporto	55	74	(19)
Altri costi del personale	13	229	(216)
Totale	3.013	3.365	(352)



Il decremento rispetto all'esercizio precedente è determinato prevalentemente dall'azione di riduzione del costo effettuato dalla capogruppo, anche per effetto dell'applicazione fino al mese di ottobre di un contratto di solidarietà che ha riguardato tutti i dipendenti della società.

L'organico del Gruppo, suddiviso per categoria di appartenenza è dettagliato nella tabella che segue.

Organico del gruppo (unità)		
	31.12.2014	31.12.2013
Impiegati	23	18
Quadri	3	3
Dirigenti	4	4
Totale	30	25

2.7.20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Dettaglio ammortamenti e svalutazioni				
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Var.	Var. %
Diritti in proprietà	4.526	2.937	1.589	54%
Licenze temporanee	75	489	(414)	(85%)
Licenze software	4	4	-	-
Migliorie beni di terzi ed altre	14	15	(1)	(7%)
Impairment test su library	-	9.713	(9.713)	(100%)
Sub totale immobilizzazioni immateriali	4.619	13.158	(8.539)	(65%)
Sub totale immobilizzazioni materiali	148	148	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.767	13.306	(8.539)	(64%)

2.8.21 ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue.

Altri costi operativi				
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Var.	Var. %
Costi di produzione	4.217	1.677	2.540	151%
Costi di marketing e commercializzazione	446	634	(188)	(30%)
Consulenze	361	325	36	11%
Compensi organi sociali	423	546	(123)	(23%)
Altri servizi	1.578	1.665	(87)	(5%)
Costi per servizi	7.025	4.847	2.178	45%
Noleggi e affitti	491	345	146	42%
Godimento beni di terzi	491	345	146	42%
Oneri diversi di gestione	106	388	(282)	(73%)
Totale	7.622	5.580	2.042	37%



I maggiori costi operativi sono imputabili a maggiori costi di produzione (2.540 migliaia di Euro) a seguito dell'incremento delle produzioni acquisite e lavorate nell'esercizio.

Sono diminuiti i costi generali per effetto della politica di riduzione dei costi già iniziata nei precedenti esercizi. La voce "costi di marketing e commercializzazione" accoglie i costi di marketing legati alla promozione ed alla vendita dei diritti di proprietà.

2.8.22 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi ed oneri finanziari.

Proventi ed oneri finanziari			
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Variazione
Proventi finanziari			
Plusvalenze	34	-	34
Interessi bancari	-	3	(3)
Altri proventi finanziari	4	-	4
<i>sub totale proventi finanziari</i>	<i>38</i>	<i>3</i>	<i>35</i>
Oneri finanziari			
Interessi bancari	(288)	(336)	48
spese bancarie	(61)	(52)	(9)
Altri oneri finanziari	(49)	(57)	8
<i>sub totale oneri finanziari</i>	<i>(398)</i>	<i>(445)</i>	<i>47</i>
utili e perdite su cambi			
Utili su cambi	116	141	(25)
Perdite su cambi	(138)	(57)	(81)
<i>sub totale utili e perdite su cambi</i>	<i>(22)</i>	<i>84</i>	<i>(106)</i>
TOTALI	(382)	(358)	(24)

La voce maggiormente rilevante è rappresentata dagli interessi passivi bancari, rappresentati per 247 migliaia di Euro dagli interessi passivi della Capogruppo Mondo TV S.p.A..

2.7.23 IMPOSTE

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue.

Analisi delle imposte			
(Migliaia di Euro)	2014	2013	Variazione
Imposte correnti	(933)	(176)	(757)
Imposte anticipate di precedenti esercizi riversate a conto economico	(87)	-	(87)
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	180	69	111
Imposte differite attive dell'esercizio	803	5.618	(4.815)
Imposte differite passive dell'esercizio	(11)	(27)	16
Imposte (differite) anticipate	885	5.660	(4.775)
Imposte di competenza dell'esercizio	(48)	5.484	(5.532)
IRES	160	5.475	(5.367)
IRAP	(160)	9	(117)
Imposte controllate estere	(48)	-	(48)
Imposte di competenza dell'esercizio	(48)	5.484	(5.532)



Si riporta nel prospetto seguente la riconciliazione tra le imposte teoriche e le imposte effettive di Gruppo:

Riconciliazione imposte		
(Migliaia di Euro)	2014	2013
Risultato prima delle imposte	1.834	(7.082)
IRES corrispondente all'aliquota in vigore del 27,5%	(504)	1.948
Effetto fiscale differenze permanenti IRES	81	(112)
Adeguamento imposte anticipate nette IRES	583	3.639
IRES	160	5.475
IRAP	(160)	-
Imposte controllate estere	(48)	-
Totale imposte dell'esercizio	(48)	5.475

2.8.24 DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stata deliberata alcuna distribuzione di dividendi.

2.8.25 UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO

Il risultato base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

Calcolo Utile (perdita) per azione base e diluito	2014	2013
Media delle azioni durante l'esercizio	26.424.138	26.424.138
Utile (perdita) dell'esercizio (Migliaia di Euro)	1.718	(7.082)
Utile (perdita) per azione base e diluito	0,07	(0,27)

Il risultato per azione diluito al 31 dicembre 2014 corrisponde alla perdita per azione base in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

2.8.26 INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.

Simili strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

1. Rischio di credito
2. Rischio liquidità
3. Rischio di cambio
4. Rischio di tasso di interesse



Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Il Gruppo ha adottato nel corso dell'esercizio appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo della affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti;

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale viene accantonato un fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici.

Al 31 dicembre 2014 i crediti commerciali ammontano a 18.295 migliaia di Euro di cui 5.841 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.462 migliaia di Euro, incrementato di euro 276 migliaia rispetto all'esercizio precedente al netto dei relativi utilizzi.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio.

Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali ammontavano ad 14.468 migliaia di Euro, di cui 5.428 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti era iscritto un fondo svalutazione pari ad 5.186 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, questi non hanno subito alcuna riduzione di valore, in quanto non sono emersi significativi indicatori di impairment, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto sia dell'affidabilità dei singoli clienti, sia della elevata ripartizione del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2014 presso gli istituti bancari (importi in milioni di euro):

	Affidamenti			Totale
	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	
Banca Sella Spa	-	0,3	0,3	0,6
Unicredit	0,1	-	0,4	0,5
BNL	-	0,45	0,2	0,65
CREDEM	-	0,4	-	0,4
CREDEM FACTORING	-	1	-	1
Credemleasing	-	-	0,1	0,1
Veneto Banca	0,1	0,6	-	0,7
Cofiloisir	-	-	1,8	1,8
Totale	0,2	2,75	2,8	5,75

Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione da derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi) effettuate da Mondo TV S.p.A. Tale esposizione è generata da investimenti e vendite.

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità,



normalmente sufficiente al regolamento delle posizioni debitorie e degli impegni in dollari.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo aveva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 3.593 migliaia di dollari; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2014 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 359 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 359 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi / (oneri) finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile dall'1,5% per quanto riguarda Mondo France S.A. fino ad arrivare ad Euribor +7% per alcune linee marginali della Capogruppo.

Il Gruppo in considerazione della sua esposizione finanziaria, è soggetto al rischio di tasso d'interesse. Variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero pertanto incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile.

Di seguito è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazioni dell'1% sull'Euribor avrebbe avuto sul risultato di periodo e sul patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio; in base a tale ricalcolo sull'esposizione al 31 dicembre l'aumento di un punto percentuale del tasso Euribor determina maggiori oneri finanziari per 40 migliaia di Euro.

Altre informazioni

In considerazione della scadenza a breve termine il valore contabile delle attività e passività finanziarie è una approssimazione ragionevole del fair value e pertanto non si è reso necessario quantificare il fair value stesso.

Le informazioni in merito al volume e dettaglio dei ricavi, costi, utili o perdite generati dagli strumenti finanziari sono fornite nella tabella oneri e proventi finanziari.

Di seguito il prospetto da cui si evince la Posizione Finanziaria netta del Gruppo Mondo TV:

Posizione finanziaria netta consolidata			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013	Var.
Disponibilità liquide	423	1.017	(594)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.973)	(3.224)	251
Debiti correnti verso COFILOISIR	(879)	(929)	50
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	(3.429)	(3.136)	(293)
Debiti non correnti verso banche	(169)	(573)	404
Indebitamento netto non corrente	(169)	(573)	404
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	(3.598)	(3.709)	111
Crediti non correnti verso terzi	145	75	70
Posizione finanziaria netta consolidata	(3.453)	(3.634)	181

2.8.27 COMPENSI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari a 251 migliaia di Euro così come deliberati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2012 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 giugno 2012 e sono così dettagliati:



(Migliaia di Euro)	31.12.2014	31.12.2013
Compensi	251	336
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock Option	-	-
TOTALE	251	336

Nella tabella che segue vengono inoltre dettagliati i compensi annuali spettanti a vario titolo ai componenti degli organi sociali (importi in migliaia di euro):

Analisi dei compensi spettanti ai componenti in carica degli organi sociali

Cognome	Nome	cariche ricoperte	Compensi annui
Corradi	Orlando	Presidente di Mondo TV S.p.A.	80
Corradi	Monica	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	50
Corradi	Matteo	Consigliere di Mondo TV S.p.A, ed Amministratore in Mondo TV Suisse, Mondo Tv Spain e Mondo Tv France	205
Ferrari	Marcello	Presidente del collegio sindacale Mondo TV S.p.A.	11
Figliuzzi	Francesco	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	17
Marchetti	Carlo*	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	112
Barra	Adele	Membro del Collegio sindacale di Mondo TV S.p.A.	6
Rosati	Laura	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	12
Romani	Vittorio	Sindaco di Mondo TV S.p.A.	8
			501

* di cui 92 Euro migliaia quale compenso da dirigente, 10 Euro migliaia quale consigliere Mondo TV e 10 Euro migliaia quale consigliere di Mondo France.

Si precisa, come richiesto dalla comunicazione CONSOB del 24 febbraio 2011, che non sono previste indennità agli amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto e non sono previsti piani di successione degli amministratori esecutivi.

2.8.29 COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del regolamento emittenti CONSOB, riportiamo di seguito gli onorari contabilizzati dalla società relativi ai servizi di revisione legale nel corso dell'esercizio 2014; nella tabella sono esposti separatamente per singola società gli importi relativi alla attività svolta dell'esercizio 2014 ed i compensi integrativi deliberati e contabilizzati. Nel corso dell'esercizio sono stati forniti servizi di revisione, di supporto all'attività di revisione e servizi di attestazione.



Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2014
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	75
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Società Controllate	30
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA		0
Servizio di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers SpA		0
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA		3
		Totale	108

2.8.29 INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine. Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

2.8.30 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di febbraio è stato avviato il processo di quotazione sull'AIM Italia della controllata Mondo TV Suisse S.A. che dovrebbe finalizzarsi nel primo semestre del 2015.

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L'Amministratore Delegato

(Matteo Corradi)



Attestazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del DLgs n.58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi e Carlo Marchetti, in qualità rispettivamente di amministratore delegato e dirigente preposto ai documenti contabili e societari del Gruppo Mondo TV. (il "Gruppo") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- redatto in conformità all'art. 154-ter del citato DLgs n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – finanziaria, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 24 marzo 2015

L'Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente Preposto ai documenti contabili
e societari

Carlo Marchetti



3. ALLEGATI

3.1 ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente

Orlando Corradi

Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Altri Amministratori

Monica Corradi

Laura Rosati²

Francesco Figliuzzi³

Carlo Marchetti

Comitato per il controllo interno

Presidente

Francesco Figliuzzi

Componenti

Laura Rosati

Comitato per le remunerazioni

Presidente

Laura Rosati

Componenti

Francesco Figliuzzi

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale⁴

Marcello Ferrari (Presidente)

Adele Barra

Vittorio Romani

Società di Revisione⁵

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

3.2 DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

Il Presidente Orlando Corradi ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 19 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2012 ha nominato Matteo Corradi Amministratore Delegato conferendogli tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un

¹ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2014

² Amministratore indipendente

³ Amministratore indipendente

⁴ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016

⁵ Incarico per nove esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2014



significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.
In data 19 ottobre 2012 è stato nominato nuovo Amministratore Delegato di Mondo Tv S.p.A. Matteo Corradi in sostituzione di Orlando Corradi, che rimane Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.

Il testo della Relazione del Governo Societario e gli assetti proprietari è disponibile presso la sede della società e sul sito web della Società (www.mondotv.it) sezione "Investor Relator", nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 6 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 27 aprile 2012.

Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della CapoGruppo e delle Società controllate. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- ✓ attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del Gruppo stesso;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2012 ha nominato sia il Comitato per il controllo interno che il Comitato per le remunerazioni.

I compiti del **Comitato per il controllo interno** sono i seguenti:

- ✓ valutare l'adeguatezza delle procedure interne di controllo della Società;
- ✓ esaminare e selezionare le proposte di affidamento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio formulate dalle Società di revisione sottoponendo una raccomandazione al Consiglio;
- ✓ sottoporre con cadenza semestrale al Consiglio una relazione in merito al proprio operato e alle proposte di revisione del controllo interno deliberate;
- ✓ intrattenere ogni rapporto con la Società di revisione e svolgere qualsiasi altro compito a tal fine assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti del **Comitato per le remunerazioni** consistono nel formulare le proposte di compensi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i membri del comitato per il controllo e del comitato delle remunerazioni sono non esecutivi e sono inoltre indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina.

La remunerazione del personale subordinato viene definita dal Presidente ed Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.



Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'**Investor Relation** attualmente svolta dal Consigliere Dott. Matteo Corradi.

Allo stesso Consigliere è attribuito specificatamente il compito di verificare che la diffusione all'esterno di documenti ed informazioni, in particolare quelle *price sensitive*, riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con il regolamento 11.971 e dalla Borsa Italiana.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Per l'esercizio in corso, le riunioni previste sono di numero corrispondente. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da due membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.



3.3 ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Mondo TV Suisse S.A.

Consiglio di Amministrazione

Ivano Dandrea (Presidente)

Guido Bertè

Matteo Corradi

Alexander Manucer

Mondo France S.A.

Amministratori

Matteo Corradi (Presidente)

Eve Baron

Carlo Marchetti

Fabrizio Balassone

Mondo TV Spain SL.

Amministratore Unico

Matteo Corradi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers



3.4 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le partecipate sotto elencate sono state consolidate con il metodo integrale.

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2014	
Denominazione	Mondo Tv Suisse S.A.
Sede	Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale	CHF 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2014	CHF 267.373
Utile (Perdita) esercizio 2014	CHF 167.373
Quota posseduta	100%
Denominazione	Mondo TV France S.A.
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 1.100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2014	Euro 1.972.729
Utile (Perdita) esercizio 2014	Euro 184.901
Quota posseduta	50%
Denominazione	Mondo TV Spain S.L.
Sede	Madrid (Spagna)
Capitale Sociale	Euro 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2014	Euro (58.683)
Utile (Perdita) esercizio 2014	Euro 40.140
Quota posseduta	100%



3.5 ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral land Srl	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Orlando Corradi	Azionista di controllo – Amministratore MTV
Matteo Corradi	Amministratore MTV, MFR, MSPAIN, MSUISSE
Monica Corradi	Amministratore MTV
Francesco Figliuzzi	Amministratore MTV
Laura Rosati	Amministratore MTV
Carlo Marchetti	Amministratore MTV e MFR



4. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO MONDO TV S.p.A.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2014

(Migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.13
Attività non correnti		
- Diritti Immateriali	6.682	5.498
- Altre attività immateriali	35	50
Immobilizzazioni Immateriali	6.717	5.548
Immobilizzazioni Materiali	231	347
Partecipazioni	1.226	1.338
Attività fiscali differite	9.044	10.523
Crediti	145	75
	17.363	17.831
Attività correnti		
Crediti commerciali	17.675	12.976
Crediti d'imposta	8.440	8.224
Altre attività	215	207
Disponibilità Liquide	223	673
	26.553	22.080
Totale attività	43.916	39.911
Passività non correnti		
TFR	329	252
Fondi per rischi ed oneri	684	685
Passività fiscali differite	42	212
Debiti finanziari	169	573
	1.224	1.722
Passività correnti		
Fondi per rischi ed oneri	27	276
Debiti commerciali ed altri debiti	8.628	7.031
Debiti finanziari	2.896	3.224
Debiti per imposte dirette	38	38
Altre passività	1.249	1.036
	12.838	11.605
Totale passività	14.062	13.327
- Capitale sociale	13.212	13.212
- Fondo sovrapprezzo azioni	13.599	19.232
- Riserva legale	2.642	2.642
- Altre riserve	(1.069)	(2.869)
- Perdite portati a nuovo	-	1.976
- Utile (perdita) dell'esercizio	1.470	(7.609)
Totale patrimonio netto	29.854	26.584
Totale passività e patrimonio netto	43.916	39.911



4.2 CONTO ECONOMICO SEPARATO 2014

<i>(Migliaia di euro)</i>	2014	2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.709	5.576
Altri ricavi	380	254
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	869	771
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(103)	(68)
Costo del personale	(1.091)	(1.571)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(1.206)	(11.257)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(136)	(135)
Accantonamenti per svalutazione crediti	(510)	(2.366)
Altri costi operativi	(5.027)	(3.606)
Risultato operativo	1.885	(12.402)
Proventi (oneri) finanziari netti	(415)	(691)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	1.470	(13.093)
Imposte sul reddito	-	5.484
Risultato netto dell'esercizio	1.470	(7.609)

4.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 2014

conto economico complessivo		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	1.470	(7.609)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che potrebbero riversarsi a conto economico complessivo negli esercizi successivi	(35)	-
Componenti che non saranno riversati a conto economico complessivo negli esercizi successivi	-	-
Totale altri utili /(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)	(35)	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	1.435	(7.609)



4.4. PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	Capital e sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2012	13.212	430	(36.023)	57.717	(206)	1.976	37.106
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Distribuzione dividendo in natura azioni Mondo France</i>							
	-	-	-	(250)	-	-	(250)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Altri Movimenti	-	2.212	36.023	(38.235)	-	-	-
Destinazione risultato esercizio 2012	-	-	1.976	-	-	(1.976)	-
Cessione azioni Mondo Tv france	-	-	-	-	491	-	491
Fusione	-	-	-	-	(3.154)	-	(3.154)
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	(7.609)	(7.609)
Bilancio al 31.12.2013	13.212	2.642	1.976	19.232	(2.869)	(7.609)	26.584
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	(1.976)	(5.633)	-	7.609	-
Cessione azioni Mondo Tv france	-	-	-	-	1.848	-	1.848
Altri movimenti	-	-	-	-	(48)	-	(48)
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	1.470	1.470
Bilancio al 31.12.2014	13.212	2.642	-	13.599	(1.069)	1.470	29.854



4.5 RENDICONTO FINANZIARIO 2014

(migliaia di euro)	2014	2013
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	673	1.331
Risultato dell'esercizio	1.470	(7.609)
Ammortamenti e svalutazioni	1.853	13.757
Variazione netta dei fondi	(172)	464
Effetto economico della fiscalità differita	0	(5.484)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	3.151	1.128
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali ed altri crediti	(5.210)	1.373
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	1.263	1.357
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(8)	142
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	1.597	82
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(170)	(39)
Imposte sul reddito pagate	0	0
Aumento (diminuzione) delle altre passività	212	(113)
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	835	3.930
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(2.375)	(3.258)
- Immobilizzazioni materiali	(20)	(43)
- Immobilizzazioni finanziarie	113	742
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.282)	(2.559)
Movimenti di capitale	1.799	(2.912)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(70)	884
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(495)	310
Interessi pagati	(237)	(311)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	997	(2.029)
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	(450)	(658)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	223	673



4.6 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide	223	673
Debiti finanziari a breve termine	(2.896)	(3.224)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta a breve termine	(2.673)	(2.551)
Crediti finanziari a lungo termine	145	75
Quota a medio lungo termine mutui passivi	(169)	(573)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netto a medio-lungo termine	(24)	(498)
Posizione finanziaria netta	(2.697)	(3.049)